



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

COPIA

G.C.

Numero: 49

Data : 22/06/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera del 22/06/2015 Numero 49

OGGETTO: ART. 208 - COMMA 4 - D. LGS. 30.04.1992 N. 285 - DESTINAZIONE QUOTA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA - ANNO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 19:15, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, dello Statuto Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone:

NOME	FUNZIONE	PRESENZA
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PELI SIMONE	VICESINDACO E ASSESSORE	X
PRATI ALESSANDRO	ASSESSORE	X
PATELLI LAURA	ASSESSORE	X
BARBI ANNALISA	ASSESSORE	X

Totale presenti : 5

Totale assenti : 0

Presiede la seduta il sig. **Filippi dott. Aurelio**, in qualità di **Sindaco**.

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Allegato _____
alla delibera di ec.
n. 18 del 20/6/15

IL SINDACO
Aurelio Filippi

SECRETARIO COMUNALE
(Dr. Giuseppe Vitali)

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 208 del decreto Legislativo 30.4.1992, n. 285 (nuovo codice della strada), come modificato dalla Legge n. 120/2010 che ha riscritto gli attuali commi 4, 5 e 5/bis;

Rilevato che il quarto comma del citato articolo stabilisce che il 50% delle quote spettanti agli Enti è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, (cioè non inferiore al 12,50% del totale) a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, (cioè non inferiore al 12,50% del totale) a potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;

Verificato che, a norma del citato art. 208 – comma 4 – la Giunta Comunale determina annualmente le quote da destinare alle suindicate finalità, con obbligo di comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici solo ed esclusivamente per i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti;

Visto l'art. 393 del D.P.R. 16.12.1992, n. 495 (Regolamento di attuazione del nuovo codice della strada);

Ritenuto pertanto di provvedere alla determinazione per l'anno 2013 delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative da destinarsi alle finalità previste dal citato art. 208 del D. Lgs. n. 285/1992, come da ultimo modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/2010 come segue:

ENTRATA: - Risorsa n. 3010300 "Sanzioni amministrative per violazioni alle norme in materia di circolazione stradale":

- Previsioni di bilancio	€ 45.000,00
- Destinazione vincolata art. 208 C.d.s. 50%	€ 22.500,00

SPESA: destinazione:

Funz. 08 serv. 01 int. 03 cap. 1463 "Segnaletica stradale"

- € 5.625,00 quota del 25%, pari al 12,5% del totale, riservata ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente - **comma 4 lett. a) art. 208 Codice della strada.**

Funz. 03 serv. 01 int. 03 cap. 655 "Gestione servizio contravvenzioni"

- € 5.625,00 quota del 25%, pari al 12,5% del totale, per le attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale - **comma 4 lett. b) art. 208 Codice della strada.**

Funz. 08 serv. 01 int. 03 cap. 1460 "Manutenzione delle strade"

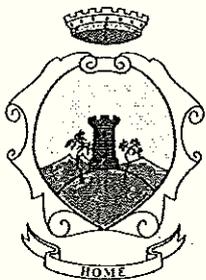
- € 7.000,00 Manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, connesse al miglioramento della sicurezza stradale

Funz. 08 serv. 01 int. 03 cap. 1490 "Rimozione neve dall'abitato"

- € 4.250,00 Rimozione neve dalle strade di proprietà dell'Ente, connesse al miglioramento della sicurezza stradale

Ritenuto altresì di provvedere ad individuare gli appositi capitoli di entrata e di uscita in attuazione del citato articolo 393;

Visto il D.Lgs 267/2000;



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO: ART. 208 - COMMA 4 - D. LGS. 30.04.1992 N. 285 - DESTINAZIONE QUOTA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA - ANNO 2015

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 22/06/2015



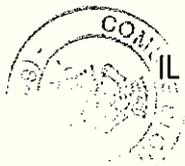
IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.
Vitali dr. Giuseppe

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 22/06/2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

~~Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.~~

Ome,

~~IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella~~

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;
Visto il vigente statuto comunale;
Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 in corso di approvazione;
Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi,

D E L I B E R A

1) di **determinare**, per i motivi in premessa indicati ed in applicazione di quanto previsto dall'art. 208 – comma 4 – del D. Lgs. n. 285/1992 gli importi iscritti in bilancio in relazione ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del codice della strada, previsti in € 45.000,00, dando atto che la loro destinazione viene di seguito specificata:

ENTRATA: - Risorse n. 3010300.001 e n. 301030.002 "Sanzioni amministrative per violazioni alle norme in materia di circolazione stradale":

- Previsioni di bilancio	€ 45.000,00
- <u>Destinazione vincolata art. 208 C.d.s. 50%</u>	€ 22.500,00

SPESA: destinazione:

Funz. 08 serv. 01 Int. 03 cap. 1463 "Segnaletica stradale"

- € 5.625,00 quota del 25%, pari al 12,5% del totale, riservata ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente - **comma 4 lett. a) art. 208 Codice della strada.**

Funz. 03 serv. 01 Int. 03

- cap. 655 "Gestione servizio contravvenzioni"	€ 4.300,00
- cap. 705 "Spese per servizio polizia locale"	€ 1.325,00

	€ 5.625,00

quota del 25%, pari al 12,5% del totale, per le attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale - **comma 4 lett. b) art. 208 Codice della strada.**

Funz. 08 serv. 01 Int. 03 cap. 1461 "Manutenzione delle strade"

- € 7.000,00 Manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, connesse al miglioramento della sicurezza stradale

Funz. 08 serv. 01 Int. 03 cap. 1490 "Rimozione neve dall'abitato"

- € 4.250,00 Rimozione neve dalle strade di proprietà dell'Ente, connesse al miglioramento della sicurezza stradale

2) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile a norma dell'art.49 - comma 1 - T.U. D.Lgs. n. 267 in data 18.8.2000;

3) di dare atto che il Segretario attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti;

4) di trasmettere la presente deliberazione in elenco, ai capigruppo consiliari a norma dell'art. 125 del T.U. D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

5) di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione palese ed unanime,

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, quarto comma del T. DLgs 267/2000 e dell'art. 36 - X^a comma del vigente Statuto Comunale, stante l'urgenza.

Il verbale è stato letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 36, comma 9, dello Statuto Comunale.

Il Sindaco
F.to Filippi dott. Aurelio

Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

[X] E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: 191 APOL.

[X] Viene comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari art. 125 del T.U: D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Ome, addì 29/06/2015

Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 22/06/2015 :

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, il 22/06/2015

Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ome, 29/06/2015



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

COPIA

G.C.

Numero: 51

Data : 22/06/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera del 22/06/2015 Numero 51

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI PER L'INSERIMENTO NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 19:15, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, dello Statuto Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone:

NOME	FUNZIONE	PRESENZA
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PELI SIMONE	VICESINDACO E ASSESSORE	X
PRATI ALESSANDRO	ASSESSORE	X
PATELLI LAURA	ASSESSORE	X
BARBI ANNALISA	ASSESSORE	X

Totale presenti : 5

Totale assenti : 0

Presiede la seduta il sig. **Filippi dott. Aurelio**, in qualità di **Sindaco**.

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Allegato _____
alla delibera di C.C.
n. 18 del 22/6/15

IL SINDACO
Aurelia Filippi

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Giuseppe Vitali)

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 58 del D.L. 112 del 25.06.2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008 che al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni ed altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

Considerato che il competente settore ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, rilevando l'assenza di beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

Ritenuto conseguentemente di dichiarare l'assenza di beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione al fine della conseguente redazione del piano negativo delle alienazioni e valorizzazioni da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale e successivamente da allegare al bilancio di previsione, come disposto dall'art. 58 del D.L. 112/2008;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile Area tecnica Ing. Fior Giovanni, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di Legge;

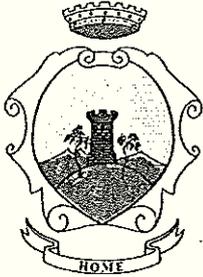
DELIBERA

- 1) **di dichiarare** l'assenza di beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione al fine della conseguente redazione del piano negativo delle alienazioni e valorizzazioni da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale e successivamente da allegare al bilancio di previsione, come disposto dall'art. 58 del D.L. 112/2008;
- 2) **di dare atto** che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile a norma dell'art.49 - comma 1 - T.U. D.Lgs. n. 267 in data 18.8.2000;
- 3) **di dare atto** che il Segretario attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti;
- 4) **di trasmettere** la presente deliberazione in elenco, ai capigruppo consiliari a norma dell'art. 125 del T.U. D.Lgs. 267 del 18/08/2000;
- 5) **di dare infine atto**, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione palese ed unanime,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, quarto comma del T. DLgs 267/2000 e dell'art. 36 - X^a comma del vigente Statuto Comunale, stante l'urgenza.



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

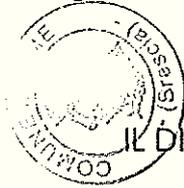
OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI PER L'INSERIMENTO NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 22/06/2015



IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI TECNICI.

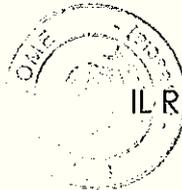
Fiorina Giovanni

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 22/06/2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ongaro Donatella

Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.

Ome,

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ongaro Donatella

Il verbale è stato letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 36, comma 9, dello Statuto Comunale.

Il Sindaco
F.to Filippi dott. Aurelio

Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

[X] E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: 193 APOL.

[X] Viene comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari art. 125 del T.U: D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Ome, addì 29/06/2015

Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 22/06/2015 :

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 22/06/2015

Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ome, 29/06/2015

Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

The image shows a circular official stamp of the Comune di Ome (Brescia) on the left, partially overlapping a large, hand-drawn oval. To the right of the stamp is the printed name of the Secretary, Giuseppe Vitali, and a handwritten signature in black ink.



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

COPIA

G.C.

Numero: 57

Data : 29/06/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera del 29/06/2015 Numero 57

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - DEFINIZIONE DEI COSTI COMPLESSIVI E DELLE TARIFFE DI CONTRIBUZIONE - ANNO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 19:00, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, dello Statuto Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone:

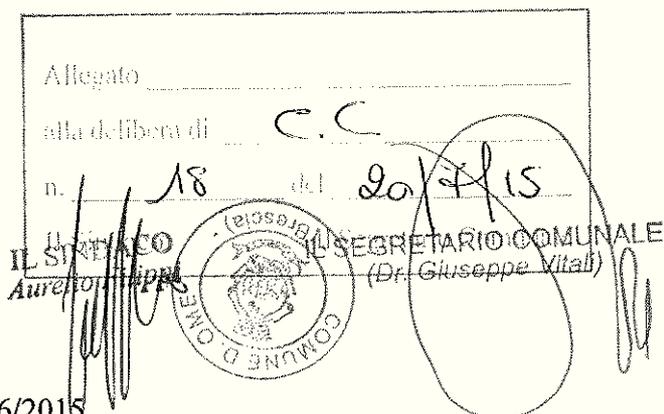
NOME	FUNZIONE	PRESENZA
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PELI SIMONE	VICESINDACO E ASSESSORE	X
PRATI ALESSANDRO	ASSESSORE	X
PATELLI LAURA	ASSESSORE	
BARBI ANNALISA	ASSESSORE	X

Totale presenti : 4

Totale assenti : 1

Presiede la seduta il sig. **Filippi dott. Aurelio**, in qualità di **Sindaco**.

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.



LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che nel quadro dei provvedimenti emanati con il D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983, n. 131, con il dispositivo dell'art. 6 è fatto obbligo ai Comuni di definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio di previsione, la misura percentuale dei costi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

Visto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015, unitamente al bilancio pluriennale 2015/2017 è quello del 31 luglio 2015, per effetto del disposto del Decreto del Ministro dell'Interno in data 13.05.2015;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero del Tesoro e delle Finanze in data 31.12.1983 (G.U. n. 16 del 17.1.1984) con il quale si individuano le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale, in attuazione del disposto del 3° comma del D.L. 55/1983, convertito nella legge 131/1983;

Visto che i servizi a domanda individuale gestiti da questo Comune possono essere riassunti dall'allegato prospetto, che evidenzia le spese ed entrate previste sul bilancio 2015;

Visto altresì che il costo complessivo dei servizi come sopra elencati ammonta a € 180.000,00 mentre le relative entrate danno un gettito di € 201.150,00 e che queste ultime coprono l'89,49% dei predetti costi;

Visto il D.Lgs. n. 504/92;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 14 - commi 1, 2 e 3 - del D.L. n. 415/89 convertito con modificazioni dalla legge n. 381/90 e successive aggiunte e modificazioni;

Vista la Legge n. 296 del 27.12.2006;

Visto l'art. 125 del T.U. D.lgs 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, in corso di approvazione;

Con voti unanimi, favorevoli legalmente espressi,

DELIBERA

1) di stabilire per l'anno 2015, le tariffe e contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale, come risultanti nel prospetto allegato "B" alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della medesima;

2) di dare atto che i servizi pubblici a domanda individuale esistenti nel Comune e le cui entrate e spese sono previste nello schema di Bilancio di Previsione 2015, sono quelli riassunti, con relative spese ed entrate, nel prospetto allegato "A" alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che i proventi complessivi dei servizi a domanda individuale previsti nel bilancio 2014 ammontano ad € 180.000 ed i relativi costi complessivi ad € 201.150, garantendo una copertura dei costi nella misura dell'89,49%;

4) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49 - comma 1- T.U. 267 del 18 agosto 2000;

5) di dare atto che il Segretario attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti;

6) di trasmettere la presente deliberazione in elenco, ai capigruppo consiliari a norma dell'art. 125 del T.U. D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

7) di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

**SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
PREVISIONE ANNO 2015**

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	PERCENTUALE DI COPERTURA
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici	=	=	=
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	=	=	=
3. Asili nido all'ufficio tecnico comunale	=	=	=
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, campeggi	=	=	=
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabil.termali	0	0	0,00
6. Corsi extrascolastici insegnam. Arti, sport ecc	0	0	0,00
7. Giardini zoologici e botanici	=	=	=
8. Impianti sportivi (solo quota spesa per fini comm.li 60%)	3.000	8.200	36,59
9. Mattatoi pubblici	=	=	=
10. Mense	=	=	=
11. Mense scolastiche	=	=	=
12. Mercati e fiere attrezzate			
13. Parcheggi custoditi e parchimetri	165.000,00	165.000,00	100,00
14. Servizi turistici diversi stabil. Balneari e simili			
15. Spurgo pozzi neri	=	=	=
16. Teatri	=	=	=

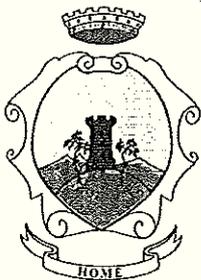
"A"

57

Giunta e.f.
29/6/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Giuseppe V. ...)

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	PERCENTUALE DI COPERTURA
17. Musei, pinacoteche gallerie, mostre	=	=	=
18. Spettacoli			
19. Trasporto carni macellate			
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminaz. Votive	=	=	=
21. Uso locali adibiti esclusivamente a riunioni non istituzionali	=	=	=
22. Altri servizi (scuolabus)	12.000	27.950	42,93
TOTALE	180.000	201.150	89,49



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

Allegato "B"

TARIFFE ANNO 2015

SERVIZIO SCUOLABUS PER ALUNNI SCUOLA MATERNA E PRIMARIA

TARIFFA INTERA

SCUOLABUS PER ALUNNI SCUOLA MATERNA

n. 1 alunno	€ 310
n. 2 o più fratelli	€ 470

SCUOLABUS PER ALUNNI SCUOLA PRIMARIA

n. 1 alunno	€ 280
n. 2 o più fratelli	€ 425

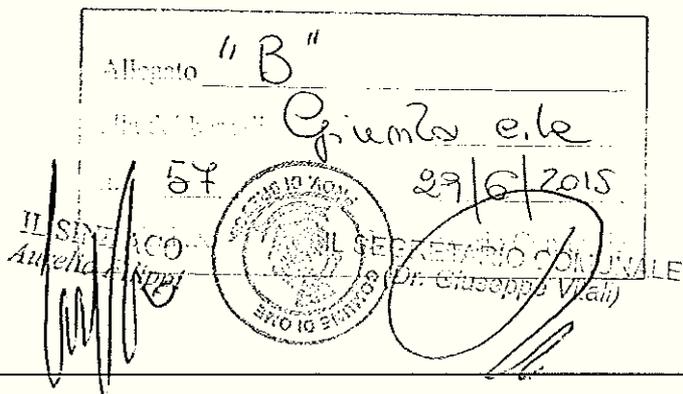
TARIFFA AGEVOLATA

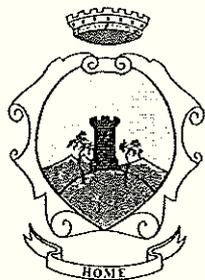
Isee minimo	0,00	% minima di contribuzione	50%
Isee massimo	9.500,00	% massima di contribuzione	100%

Per ottenere la tariffa agevolata, è necessario presentare apposita richiesta corredata dalla dichiarazione ISEE del nucleo familiare. La quota individuale sarà calcolata applicando la formula dell'interpolazione lineare.

PARCOMETRO

Tariffa minima	€ 0,30
Tariffa oraria per la prima ora	€ 1,00
Tariffa oraria per le ore successive	€ 0,50
Tariffa giornaliera	€ 4,00





COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - DEFINIZIONE DEI COSTI COMPLESSIVI E DELLE TARIFFE DI CONTRIBUZIONE - ANNO 2015

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 29/06/2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 29/06/2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

~~Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.~~

Ome

~~IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella~~

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione palese ed unanime,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - T.U. D.Lgs. 267 in data 18.8.2000 e dell'art. 36 - X° comma del vigente Statuto Comunale, stante l'urgenza.

Il verbale è stato letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 36, comma 9, dello Statuto Comunale.

Il Sindaco
F.to Filippi dott. Aurelio

Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

[X] E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: 197 APOL.

[X] Viene comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari art. 125 del T.U: D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Ome, addì 02/07/2015

Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29/06/2015 :

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 29/06/2015

Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ome, 03/07/2015

Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe





C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

COPIA

G.C.

Numero: 58

Data : 29/06/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera del 29/06/2015 Numero 58

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 19:00, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, dello Statuto Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone:

NOME	FUNZIONE	PRESENZA
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PELI SIMONE	VICESINDACO E ASSESSORE	X
PRATI ALESSANDRO	ASSESSORE	X
PATELLI LAURA	ASSESSORE	
BARBI ANNALISA	ASSESSORE	X

Totale presenti : 4

Totale assenti : 1

Presiede la seduta il sig. **Filippi dott. Aurelio**, in qualità di **Sindaco**.

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Allegato _____
di delibera di C.C.
n. 58 del 29/06/15

IL SINDACO
Aurelio Filippi

SECRETARIO COMUNALE
Giuseppe Vitali

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 151, comma 1° e 2°, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che i Comuni, le Province e le Comunità Montane deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di bilancio pluriennale di durata pari a quella della Regione di appartenenza;

VISTO l'art. 174, primo e secondo comma, del citato decreto, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, con il quale è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli previsti dall'art. 160 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno in data 13.05.2015, che differisce al 31 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 degli Enti Locali;

VISTO lo schema di bilancio annuale di previsione predisposto per l'anno 2015;

VISTI gli schemi della relazione previsionale e programmatica e del bilancio di previsione pluriennale predisposti per il triennio 2015-2016-2017 secondo gli indirizzi generali approvati dal Consiglio comunale;

DATO atto che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

DATO atto che tali schemi vengono messi a disposizione dell'organo di revisione per la redazione del parere di cui all'art. 239, primo comma, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e gli atti contabili allo stesso allegati, ai provvedimenti del Consiglio dell'Ente;

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000;

VISTO il D.P.R. n. 194/1996;

VISTO lo statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTO il parere reso dalla responsabile dell'area economico finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D. Lgs. n° 267/2000 in ordine alla attendibilità delle previsioni di entrata e alla congruità delle previsioni spesa del bilancio di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015/2017;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

1) Di approvare gli schemi del bilancio annuale di previsione per il 2015, la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 e bilancio pluriennale 2015/2017, che formano parte integrante della presente deliberazione anche se fisicamente ad essa non allegati ma depositati agli atti dell'ufficio segreteria dove chiunque ne abbia interesse può prenderne visione, da presentare al Consiglio dell'Ente, in conformità agli artt. 151 e 174 del D. Lgs. N. 267/2000, dando atto che le risultanze finali sono le seguenti:

ENTRATA	PREVISIONI COMPETENZA 2015
Titolo I - Entrate Tributarie	1.550.000,00
Titolo II - Entrate da trasf.	63.400,00
Titolo III - Entrate extratrib.	661.200,00
Titolo IV - Alienaz.Trasfer.	459.157,48
Titolo V - Acc. Prestiti	600.000,00
Titolo VI - Entrate serv.c/terzi	664.000,00
TOTALE	3.997.757,48
Avanzo di amministraz.	203.500,00
Fondo pluriennala vincolato per spese correnti	83.979,95
Fondo pluriennala vincolato per investimenti	65.682,33
TOTALE GENERALE ENTRATA	4.350.919,76

SPESA	PREVISIONI COMPETENZA 2014
Titolo I - Spese correnti	2.232.729,95
Titolo II Spese investimento	763.189,81
Titolo III Spese rimb.prestiti	691.000,00
Titolo IV Servizi c/terzi	664.000,00
TOTALE SPESE FINALI	4.350.919,76
disavanzo di amministraz.	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	4.350.919,76

BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

RIEPILOGO DEI TITOLI	PREVISIONI 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017
ENTRATE			
Titolo I Entrate Tributarie	1.550.000,00	1.559.500,00	1.563.500,00
Titolo II Entrate da trasf.	63.400,00	57.300,00	57.300,00
Titolo III Entrate extratrib	661.200,00	648.600,00	651.600,00
Titolo IV Alienaz. Trasfer.	459.157,48	608.600,00	3.008.600,00
Titolo V Acc. Prestiti	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TOTALE	3.333.757,48	3.474.000,00	5.881.000,00
Avanzo di amministraz.	203.500,00		
Fondo pluriennala vincolato per spese correnti	83.979,95		
Fondo pluriennala vincolato per investimenti	65.682,33		
		0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATA	3.686.919,76	3.474.000,00	5.881.000,00
SPESE			
Titolo I Spese correnti	2.232.729,95	2.129.600,00	2.135.300,00
Titolo II Spese in conto capitale	763.189,81	656.400,00	3.056.200,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	691.000,00	688.000,00	689.500,00
TOTALE GENERALE SPESA	3.686.919,76	3.474.000,00	5.881.000,00

2) di dare atto del rispetto delle norme relative al patto di stabilità interno di cui all'art. 31 della Legge n. 183/2011

3) di trasmettere la documentazione di cui al punto 1 al revisore dei conti, affinché provveda alla redazione del parere di cui all'art. 239 – comma 1 – del D. Lgs. n. 267/2000;

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 del vigente Regolamento di Contabilità Comunale, entro 10 giorni dall'adozione, gli atti adottati con la presente deliberazione ed i relativi allegati, saranno depositati presso la segreteria a disposizione dei consiglieri che ne potranno prendere visione negli orari di apertura degli uffici e presentino, ove lo ritengano opportuno, eventuali emendamenti.

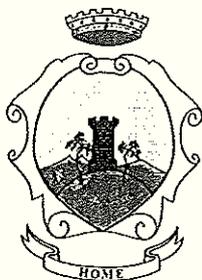
5) di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale, in seduta da tenersi entro il prossimo 31 luglio, il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, lo schema di Bilancio pluriennale 2015/2017 e la relazione previsionale e programmatica;

6) di incaricare dell'esecuzione della presente deliberazione gli uffici ragioneria e Segreteria;

7) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 151 - comma 4 - D. Lgs. n. 267/2000;

8) di dare atto che il Segretario comunale attesta la conformità del presente atto alle Leggi, Statuto e Regolamenti;

9) di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri Verbale di deliberazione G.C. numero 58 del 29/06/2015



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 29/06/2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ongaro Donatella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 29/06/2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ongaro Donatella

Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.

Ome

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ongaro Donatella

rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione palese ed unanime,

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, quarto comma del T. DLgs 267/2000 e dell'art. 36 - X^ comma del vigente Statuto Comunale, stante l'urgenza.

Il verbale è stato letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 36, comma 9, dello Statuto Comunale.

Il Sindaco
F.to Filippi dott. Aurelio

Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

[X] E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: 198 APOL.

[X] Viene comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari art. 125 del T.U: D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Ome, addì 02/07/2015

Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29/06/2015 :

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

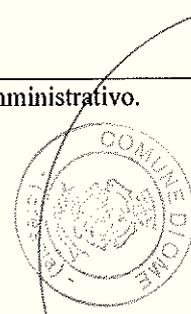
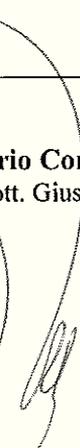
Ome, li 29/06/2015

Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ome, 03/07/2015

Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe





COMUNE DI OME
PROVINCIA DI BRESCIA



(1) CRASSELE

DELIBERAZIONE N. 51

La presente deliberazione consta di
n. 1 fogli, n. 1 pagine
e n. 1 allegati.

CODICE MATERIA	CODICE N. 10373
----------------	--------------------

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Presa d'atto tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e dell'appartenenza del Comune alla classe 4°. (D. Leg. 507/93).

L'anno millenovecentonovantaquattro addi venticinque del mese di febbraio alle ore 19,30 nella Sala delle adunanze.
Con atto informale del Sindaco, a norma dell'art. 38 - II° comma dello Statuto vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

- 1 - MAIOLINI STEFANO
- 2 - BOND FRANCESCO
- 3 - FELI GIANBATTISTA
- 4 - FELI TARCISIO
- 5 - ROLFI GIOVANNI

- Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Totali

Allegato _____
alla delibera di C.C.

18 / 20/8/15

IL SINDACO Aurelio [Signature] IL SEGRETARIO COMUNALE (Dr. Giuseppe Vitelli)

Pres.	Ass.
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	
4	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Sig. Cacace Dr. Salvatore il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Maiolini Dr. Stefano nella qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera n. 51 del 25.02.1994

Oggetto: Presa d'atto tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e dell'appartenenza del Comune alla classe V°. (D.Leg. 507/93).

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 della legge delega n. 421 del 23.10.1992 concernente il riordino della Finanza Territoriale, è stato emanato in data 15.11.1993 il Decreto legislativo n. 507 relativo alla revisione ed armonizzazione dell'Imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dai comuni e delle province, nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Preso atto che la nuova disciplina relativa all'imposta sulla pubblicità ed al diritto sulle pubbliche affissioni è entrata in vigore con decorrenza 1.1.1994 ed abroga le disposizioni del DPR 26.10.1972, n. 639 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che le tariffe sono differenziate per classe demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 2 ("Classificazione dei Comuni") del decreto legislativo 15.11.1993, n. 507;

Considerato che lo stesso articolo 2 stabilisce che ai fini della classificazione del Comune bisogna fare riferimento alla popolazione residente al 31 dicembre 1992, quale risulta dai dati pubblicati dall'ISTAT;

Rilevato che in base a tali parametri questo Comune appartiene alla classe V° di cui al D.Legislativo 15.11.1993, n. 507;

Considerato inoltre che, ai sensi del comma secondo dell'art. 36 del D. Legislativo in parola, le tariffe devono essere deliberate entro il 28 febbraio, mentre il regolamento deve essere deliberato entro il 30 giugno;

Visto quanto indicato nella Circolare n. 1 del Ministero delle Finanze - Direzione Centrale per la fiscalità locale del 15.01.1994;

Considerato che la nuova disciplina ha effetto dal 1 gennaio 1994 ivi compreso il regime tariffario, che a norma dell'art. 3 - comma V° - deve essere obbligatoriamente applicato;

Visto il decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507;

Vista la Circolare del Ministero delle Finanze - Direzione per la fiscalità locale n. 1 del 15.1.1994;

Visto il parere sotto il profilo tecnico tributario espresso dal responsabile del servizio;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile della ragioneria Comunale;

Visto il parere favorevole sotto il profilo di legittimità espresso dal



dovute le maggiorazioni dell'imposta base ivi previste.

2) Per i veicoli adibiti ad uso pubblico l'imposta è dovuta al Comune che ha rilasciato la licenza d'esercizio; per i veicoli adibiti ad uso privato è dovuta al Comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza anagrafica o la sede.

3) Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa od adibiti al trasporto per suo conto: l'imposta è dovuta per anno solare al Comune ove sono domiciliati i suoi agenti o mandatari che alla data del 1 gennaio di ciascun anno, o a quella di successiva immatricolazione, hanno in dotazione detti veicoli, secondo la seguente tariffa:

- per autoveicoli con portata superiore a 3.000 kg.	£. 144.900
- per autoveicoli con portata inferiore a 3.000 kg.	£. 96.000
- per motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	£. 48.000

Per i veicoli circolanti con rimorchio sul quale viene effettuata pubblicità le tariffe suddette sono raddoppiate.

Qualora la pubblicità sui veicoli venga effettuata in forma luminosa od illuminata la relativa tariffa base d'imposta è maggiorata del 100%, in conformità all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 507/93.

Per i veicoli sopra indicati non è dovuta l'imposta per l'indicazione del marchio, della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, purché sia apposta per non più di due volte e ciascuna iscrizione non sia di superficie superiore a mezzo mq.

E' obbligatorio conservare l'attestazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta per esibirla a richiesta degli agenti autorizzati.

c) Pubblicità effettuata con pannelli luminosi (art. 14 - commi 1-2-3)

1) Per la pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili, mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggiante o similare, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi:

per ogni metro quadrato e per anno solare £. 64.000

per la pubblicità di cui sopra che abbia durata non superiore a tre mesi si applica, per ogni mese o frazione, una tariffa pari ad un decimo (art. 12 - comma II°)

£. 6.400

Per durata superiore a tre mesi ed inferiore ad un anno si applica la tariffa stabilita per anno solare.

2) Per la pubblicità prevista dal precedente punto c)1, effettuata per conto proprio dell'impresa, si applica l'imposta in misura pari alla metà della tariffa sopra stabilita.

d) Pubblicità con proiezioni (art. 14 commi 4 e 5)

Per la pubblicità realizzata in luoghi pubblici od aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni, luminose o cinematografiche effettuate su schermi e pareti riflettenti, la tariffa dell'imposta indipendentemente dal numero di messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione è pari al £. 4.000 a giorno per i primi trenta giorni. Dopo tale periodo si applica la tariffa giornaliera di £. 2.000.

e) Pubblicità con striscioni e mezzi similari (art. 15 - comma 1)

Per la pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi similari, che attraversano strade o piazze, la tariffa dell'imposta, per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione è pari a: £. 16.000

f) Pubblicità con aeromobili (art. 15 - comma II°)

Per la pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti, o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua o fasce marittime limitrofe al territorio comunale, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati, è dovuta a ciascun Comune sul cui territorio la pubblicità stessa viene eseguita, l'imposta nella seguente misura: £. 95.000

g) Pubblicità con palloni frenati e simili (art. 15 comma III°)

Per la pubblicità effettuata con palloni frenati e simili, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati, è dovuta l'imposta nella misura di: £. 48.000

h) Pubblicità varia (art. 15 - comma IV°)

Per la pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini, o di altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli od altri mezzi pubblicitari, è dovuta l'imposta per ciascuna persona impiegata nella distribuzione od effettuazione e per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito, in base alla tariffa di: £. 4.000

i) Pubblicità a mezzo di apparecchi amplificatori e simili (art. 15 - comma V°)

Per la pubblicità a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, la tariffa dell'imposta dovuta per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione, è la seguente: £. 12.000

l) Riduzioni dell'imposta (art. 16)

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art. 16 del Decreto legislativo 507/93.

Le riduzioni non sono cumulabili.

Con il regolamento comunale saranno stabilite le modalità applicative del predetto art. 16.

m) Esenzioni dall'imposta (art. 17)

Sono esenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art. 17 del decreto legislativo 15.11.1993, n. 507.

Con il regolamento comunale saranno stabilite le modalità applicative del predetto art. 17.

n) Modalità di applicazione dell'imposta (art. 17)

Per l'applicazione dell'imposta si osservano le disposizioni stabilite dall'art. 7 del decreto legislativo 15.11.1993, n. 507. Con il regolamento comunale saranno determinate le modalità per l'attuazione di quanto previsto dal predetto art. 7.

o) Dichiarazione e pagamento dell'imposta (artt. 8 e 9)

Per la dichiarazione ed il pagamento dell'imposta si applicano le disposizioni stabilite dagli artt. 8 e 9 del d. legislativo 15.11.1993, n. 507.

Il termine per il pagamento dell'imposta relativa alla pubblicità annuale per l'anno 1994 è differito al 31 marzo 1994.

Con il regolamento comunale saranno stabilite le modalità di attuazione delle norme di cui ai predetti artt. 8 e 9.

p) Sanzioni (artt. 23 e 24)

Si applicano le sanzioni tributarie, gli interessi e le sanzioni amministrative stabilite dagli artt. 23 e 24 del d. leg. 15.11.1993, n. 507.

Con il regolamento comunale saranno definite le modalità attuative dei predetti artt. 23 e 24.

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

a) Misura del diritto (art. 19)

Per l'effettuazione delle pubbliche affissioni è dovuto, in solido da chi richiede il servizio e da colui nell'interesse del quale il servizio stesso è richiesto, un diritto a favore del Comune, comprensivo dell'imposta sulla pubblicità, nelle misure seguenti:

1) per ciascun foglio di dimensione fino a cm. 70x100 e per i periodi di seguito indicati:

- per i primi 10 giorni	£. 2.000
- per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione	£. 600

2) per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%.

3) per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli il diritto è maggiorato del 50%.

4) per i manifesti costituiti da più di 12 fogli il diritto è maggiorato del 100%.

5) qualora il committente richieda espressamente che l'affissione venga eseguita in determinati spazi da lui prescelti, è dovuta una maggiorazione del 100% del diritto.

6) l'importo di ciascuna maggiorazione è determinato applicando la relativa percentuale alle tariffe base. La somma della tariffa base e della/e maggiorazione/i corrisponde al diritto totale dovuto.

b) Affissioni d'urgenza (art. 22 - comma IX°)

Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere o entro i due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20 alle 7 o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10% del diritto con un minimo di €. 50.000 per ogni commissione.

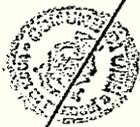
c) Riduzione del diritto (art. 20)

La tariffa per il servizio delle pubbliche affissioni è ridotta alla metà per i manifesti ed annunci previsti dall'art. 20 del D.Leg. 15.11.1993, n. 507.

Le riduzioni non sono cumulabili.

Con il regolamento comunale saranno stabilite le modalità applicative delle norme di cui al predetto art. 20.

* * * * *



Segretario Comunale;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi,

D E L I B E R A

1) di dare atto che, ai fini dell'applicazione delle tariffe di cui in premessa, la classe di appartenenza di questo Comune è la quinta;

2) di approvare le tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni in vigore in questo Comune - appartenente alla classe quinta dal 1.1.1994 così come determinate nell'allegato A, che costituisca parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito, per quanto di sua competenza, il parere favorevole del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica e contabile e sotto il profilo di legittimità, ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.90 n. 142;

4) di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che - indipendentemente dall'assoggettamento o meno del presente atto al controllo di legittimità del Comitato Regionale di Controllo sugli atti degli Enti Locali - qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 50 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione palese ed unanime,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47 - 3° comma - della legge 8.6.1990, n. 142, e dell'art. 38 - X° comma del vigente statuto, stante l'urgenza.

* * * * *

Letto confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Maio dr. Stefano

[Signature]



IL SEGRETARIO COMUNALE
Cacace dr. Salvatore

[Signature]

Registrato l'impegno di spesa al cap.
Registrato l'impegno di spesa al cap.
Registrato l'impegno di spesa al cap.

n. Gestione C/R
n. Gestione C/R
n. Gestione C/R

IL RAGIONIERE
Dngaro Donatella

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cacace dr. Salvatore

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI TRASMISSIONE AGLI ENTI COMPETENTI

Ome Addi, - 7 MAR. 1994

La sujestesa deliberazione:

- viene oggi pubblicata all'albo Pretorio per 15 gg. consecutivi
- si trasmette al CO.RE.CO il prot.n. ai sensi legge n. 142/90
- è stata comunicata ai capigruppo ed alla prefettura il ex art. 45 ed art. 16 - comma ibis legge 55/90
- ex art. 45 2° comma
- ex art. 45 4° comma
- ex art. 45 1° comma

pervenuta richiesta assoggettamento a controllo il giorno sottoscritta da n. consiglieri

Visto: IL SINDACO
Maio dr. Stefano

[Signature]



IL SEGRETARIO COMUNALE
Cacace dr. Salvatore

[Signature]

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Ome, li

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 47 - legge 8.6.90, n. 142 il giorno 10.03.94 in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal 07.03.94 al 22.03.94 senza reclami.

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46 - legge 8.6.90, n. 142 e degli articoli 35 e 38 - legge regionale 20/93 in seguito all'invio al competente Organo Regionale di Controllo (Ricevuta n. del) senza che sia stato, entro i 20 giorni successivi, a norma dell'art. 48 della legge 8.6.90, n. 142, l'annullamento.
Ome, li

20 MAR 1994



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

-La Sezione Reg. di Controllo con sua nota n. del ha emesso ordinanza istruttoria.

Esecutiva il
Annullata con prot. n. del

-Controdeduzione del Comune n. in data .Ricevute dalla sez. del C.R.C. il

Ome li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Pubblicata all'albo pretorio per 15 gg. consecutivi dal al a norma dell'art.

IL SEGRETARIO COMUNALE



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

COPIA

C.C.

Numero: 35

Data: 29/09/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 35 Numero 29/09/2014

OGGETTO:	RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2014 E VERIFICA DEL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI FINI DI EVENTUALI PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO.
-----------------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X
PATELLI LAURA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATTIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
ARICI IDA	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	X
BARBI ANNA	Consigliere	X
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	X

Totale presenti : 13

Totale assenti : 0

Partecipa il Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Filippi dott. Aurelio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Allegato _____
 alla delibera di C.C. _____
 n. 35 - (18) del 29/09/14

IL SINDACO (Autorella) _____
 IL SEGRETARIO COMUNALE (Dr. Giuseppe Vitali) _____

Il sindaco-presidente, in veste di relatore, ricorda che "nel corso della gestione ed in sede di variazioni, il comune deve rispettare gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti sulla base dei principi contabili fissati dal Testo Unico". Ciò premesso, riferisce che "l'adempimento, da effettuarsi almeno una volta l'anno nel termine del 30 settembre, oltre a prevedere una ricognizione dello stato di attuazione dei programmi si propone di verificare la permanenza dell'equilibrio e -in caso di esito sfavorevole dell'accertamento- di consentire al consiglio la contestuale adozione dei provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti o del disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato".

Prima di concludere, "considerato che i riscontri contabili -certificati dal revisore" hanno confermato l'avvenuto mantenimento degli equilibri" invita l'assemblea a prenderne atto favorevolmente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 05.8.2014, esecutiva ai sensi di Legge, sono stati approvati i documenti di programmazione, costituiti dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, dal bilancio pluriennale 2014-2016, dalla relazione previsionale e programmatica, assunti in conformità degli artt. 170 e 171 del T.U.E.L.;
- che il rendiconto di gestione 2013, dal quale risulta un avanzo di amministrazione pari ad € 309.217,92 ed un avanzo non vincolato di € 91.290,34, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 14/04/2014, esecutiva ai sensi di legge;

Visto l'art. 193 del Decreto Legislativo n. 267/2000 il quale stabilisce che, con periodicità stabilita dal Regolamento comunale di contabilità e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno il Consiglio dell'Ente:

a) effettua la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi

b) dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio.

c) riconosce la legittimità degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000.

Preso atto che il regolamento di contabilità non prevede periodicità diverse rispetto all'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e che pertanto si rende necessario procedere alla verifica dello stato attuazione dei programmi e del permanere degli equilibri finanziari nei termini di cui al citato articolo;

Vista la relazione tecnica predisposta dal Responsabile dell'Area Finanziaria sullo stato di attuazione dei programmi e sulla non necessità dell'adozione di provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio, poiché i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

Rilevato che non esistono debiti fuori bilancio;

Preso atto dell'analisi sullo stato di attuazione dei programmi, approvati con la relazione previsionale e programmatica;

Dato atto che:

- dai suddetti allegati risulta che la gestione finanziaria non fa prevedere un disavanzo di amministrazione e di gestione;
- si registra l'equilibrio della gestione di competenza e della gestione dei residui;
- dalla proiezione al 31 dicembre 2014 della situazione finanziaria, si evince il permanere degli equilibri di gestione;

Visto l'allegato parere del revisore dei Conti;

Rilevato inoltre che il revisore dei Conti, con proprio verbale in data 26.09.2014 ha dato atto dell'operazione di riduzione delle previsioni di spesa, (come previsto dagli artt. 8 e 47 del D.L. n.

66/2014, convertito in legge n. 89/2014) attuata in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;

Richiamato il Decreto Legislativo 267/2000;

Richiamato il vigente Statuto Comunale e sue modifiche e integrazioni;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Richiamato il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e sue modifiche e integrazioni;

CON VOTI resi nei modi di Legge e di Statuto dai presenti n. 12 Consiglieri, (oltre il Sindaco) totale n. 13

Favorevoli: nove (maggioranza)

Contrari: nessuno

Astenuti: quattro (minoranze)

DELIBERA

1. di dare atto che, a seguito della verifica contabile effettuata sulla gestione finanziaria di competenza e su quella dei residui, permangono gli equilibri generali di bilancio 2014 (**allegato "A"**);
2. di dare atto dello stato di attuazione dei programmi e dei progetto (**allegato "B"**) indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica;
3. di dare atto che il bilancio non presenta ipotesi di squilibrio derivanti da:
 - a) debiti fuori bilancio ex art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
 - b) disavanzo di amministrazione in relazione ai risultati di chiusura del rendiconto di gestione 2013;
 - c) disavanzo di amministrazione nella gestione di competenza;
 - d) disavanzo di amministrazione nella gestione dei residui, sopravvenuto nell'esercizio in corso;
4. di dare atto che, come evidenziato nella citata relazione (**allegato "A"**) il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso mantiene il pareggio e l'equilibrio economico-finanziario;
5. di dare atto che i dati della gestione finanziaria alla data odierna e quelli previsti fino al 31.12.2014 non fanno prevedere squilibri né per la gestione di competenza, né per la gestione dei residui;
6. di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole del revisore dei conti, **allegato** al presente atto sotto la **lettera "C"**;
7. di prendere atto che il revisore dei Conti, con proprio verbale in data 26.09.2014 ha dato atto dell'operazione di riduzione delle previsioni di spesa, (come previsto dagli artt. 8 e 47 del D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014) attuata in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;
8. di dare atto che la presente deliberazione verrà allegata al rendiconto dell'esercizio di competenza;
9. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio dell'Area Finanziaria, responsabile di posizione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;
10. di dare atto che il Segretario Comunale, sulla scorta dei pareri acquisiti, attesta la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, Statuto e Regolamento;
11. di dare atto che il Responsabile del Procedimento e dell'esecuzione di quanto disposto con la presente deliberazione è la signora Donatella Ongaro Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Responsabile di posizione che provvederà in ottemperanza alle norme legislative statali, regionali e regolamentari comunali;
12. di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo legittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

SUCCESSIVAMENTE

ATTESO che la vigente normativa indica nel 30 settembre il termine estremo per l'adempimento ed osservato che l'adozione delle delibera consiliare avviene in concomitanza con l'indicato *dies ad quem*

RITENUTA l'esigenza, non solo di rispettare il termine previsto per l'adozione della provvedimento, ma contestualmente di renderlo pienamente eseguibile;

SU PROPOSTA DEL SINDACO-PRESIDENTE

VEDUTO l'articolo 134 del TUEL 267/2000;

Ed a seguito di apposita, separata votazione ad esito favorevole unanime

DELIBERA

1 - DI DICHIARARE la delibera "immediatamente eseguibile"

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 35
DEL 29.9.2014

IL SINDACO
(dott. Aurelio Filippi)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Giuseppe Vitali)

VERIFICA MANTENIMENTO EQUILIBRI DI BILANCIO AI FINI DELL'ADOZIONE DI
EVENTUALI PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO - ANNO 2014 - ART. 193 DECRETO
LEGISLATIVO N. 267/2000.

Esaminate attentamente le poste di bilancio in entrata ed in uscita, si è riscontrato che relativamente ai primi tre titoli dell'entrata si vanno progressivamente realizzando le previsioni. Per quanto riguarda le spese correnti, gli impegni assunti e quelli che si prevede di assumere entro il 31.12.2014 rientrano negli stanziamenti previsti, salvaguardando l'equilibrio di bilancio di parte corrente.

Al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 è stata applicata una quota pari ad € 70.000,00 di avanzo di amministrazione derivante da esercizi precedenti e risultante dal rendiconto di gestione 2013.

Le opere e gli acquisti in conto capitale fino a qui realizzati hanno trovato copertura finanziaria con proventi già accertati, salvaguardando di conseguenza l'equilibrio di bilancio per gli investimenti.

Le operazioni di verifica del permanere degli equilibri di bilancio riguardano:

1) Gestione dei residui.

Dall'esame della gestione dei residui non risultano né si prevedono squilibri; per quanto riguarda le entrate si prevede una conferma dei residui previsti, mentre per le spese si prevede il riaccertamento dei residui in misura sensibilmente inferiore rispetto a quanto risultante dal rendiconto di gestione 2013.

Infatti, alla data odierna, la situazione della gestione dei residui risulta essere la seguente:

TITOLO	Residui attivi da rendiconto 2013	Riscossioni a tutto il 22.09.2014	Riscossioni presunte dal 23.09.2014 al 31.12.2014	Residui da riportare	Differenza
TIT. I	310.015,61	192.448,67	17.500,00	136.500,00	-36.433,06
TIT. II	7.906,05	2.522,34	3.345,03	2.038,68	0,00
TIT. III	74.676,90	50.542,86	8.500,00	15.634,04	0,00
TIT. IV	717.517,69	252.300,00	0,00	465.217,69	0,00
TIT. V	14.254,83	0,00	5.200,00	9.054,83	0,00
TIT. VI	7.824,50	6.785,14	0,00	1.039,36	0,00
TOTALE	1.132.195,58	604.599,01	34.545,03	629.484,60	-36.433,06
TITOLO	Residui passivi da rendiconto 2013	Pagamenti a tutto il 22.09.2014	Pagamenti presunti dal 23.09.2014 al 31.12.2014	Residui da riportare	Differenza
TIT. I	620.552,36	282.870,83	95.300,00	231.500,00	10.881,53
TIT. II	870.954,61	67.651,02	295.000,00	508.303,59	0,00
TIT. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. IV	19.960,97	9.383,39	6.401,56	4.176,02	0,00
TOTALE	1.511.467,94	359.905,24	396.701,56	743.979,61	10.881,53

RIEPILOGO SITUAZIONE RESIDUI		
Maggiori residui attivi	36.433,06	
Minori residui passivi	10.881,53	
AVANZO		47.314,59

Sulla scorta dei dati disponibili alla data odierna, la gestione dei residui fa prevedere una chiusura al 31.12.2014 con un avanzo di circa € 47.314,59.

2) Gestione di competenza.

Dall'esame della gestione di competenza sia di parte corrente che in conto capitale non risulta alla data odierna, né si prevede al 31.12.2014, uno squilibrio in quanto le entrate che si presume di accertare risultano sufficienti a finanziare le relative spese. Infatti da un attento esame della gestione di competenza si rileva la seguente situazione:

ENTRATA		
TITOLO	Previsione assestata	Accertamenti presunti al 31.12.2014
Avanzo	70.000,00	70.000,00
Tit. I	1.620.500,00	1.601.000,00
Tit. II	90.900,00	85.000,00
Tit. III	597.650,00	577.000,00
Tit. IV	241.950,00	180.000,00
Tit. V	559.000,00	0,00
Tit. VI	298.000,00	158.000,00
TOTALE	3.478.000,00	2.671.000,00
SPESA		
TITOLO	Previsione assestata	Impegni presunti al 31.12.2014
Tit. I	2.157.700,00	2.108.000,00
Tit. II	357.800,00	295.500,00
Tit. III	664.500,00	105.500,00
Tit. IV	298.000,00	158.000,00
TOTALE	3.478.000,00	2.667.000,00

Riepilogo gestione di competenza:

Accertamenti previsti al 31.12.2014	€	2.671.000,00	
Impegni previsti al 31.12.2014	€	2.667.000,00	

Avanzo presunto gestione di competenza:	€	4.000,00	
 Equilibri di bilancio presunti al 31.12.2014 gestione impegni ed accertamenti			
Tit. 1°-2°e 3° entrate (accertamenti)	+ €.	2.263.000,00	
Tit. 1° e 3° spese (impegni)	- €.	2.213.500,00	
Quota proventi concessioni edilizie per manutenzione patrimonio	+ €	0	
Quota proventi parcometro destinati ad investimenti	- €	45.850,00	

Avanzo economico	+ €	3.650,00	€ 3.650,00
		=====	
Applicazione avanzo per spese conto capitale	+ €	70.000,00	
- Tit. 4° e 5° Entrate	+ €	180.000,00	
(dedotti € 0 quota proventi concess. edilizie parte corrente)			
- Quota proventi parcometro per investimenti	+ €	45.850,00	
- Tit. 2° spese	- €	295.500,00	

- Avanzo investimenti	€	0,00	€ 350,00
-Titolo VI° entrata	€	158.000,00	
- Titolo IV° spesa	€	158.000,00	€ 0
- Avanzo gestione competenza			<u>€ 4.000,00</u>

Risultato presunto di amministrazione al 31.12.2014

Avanzo gestione residui	€	47.314,59
Avanzo gestione competenza	€	4.000,00
Avanzo amministrazione 2013 non applicato al bilancio 2014	€	239.217,92
Avanzo presunto al 31.12.2013	€	<u>290.532,51</u>

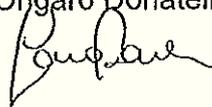
di cui € 181.964,31 vincolati da rendiconto 2013 ed € 38.500,00 presunti vincolati in relazione all'avanzo della gestione residui 2013

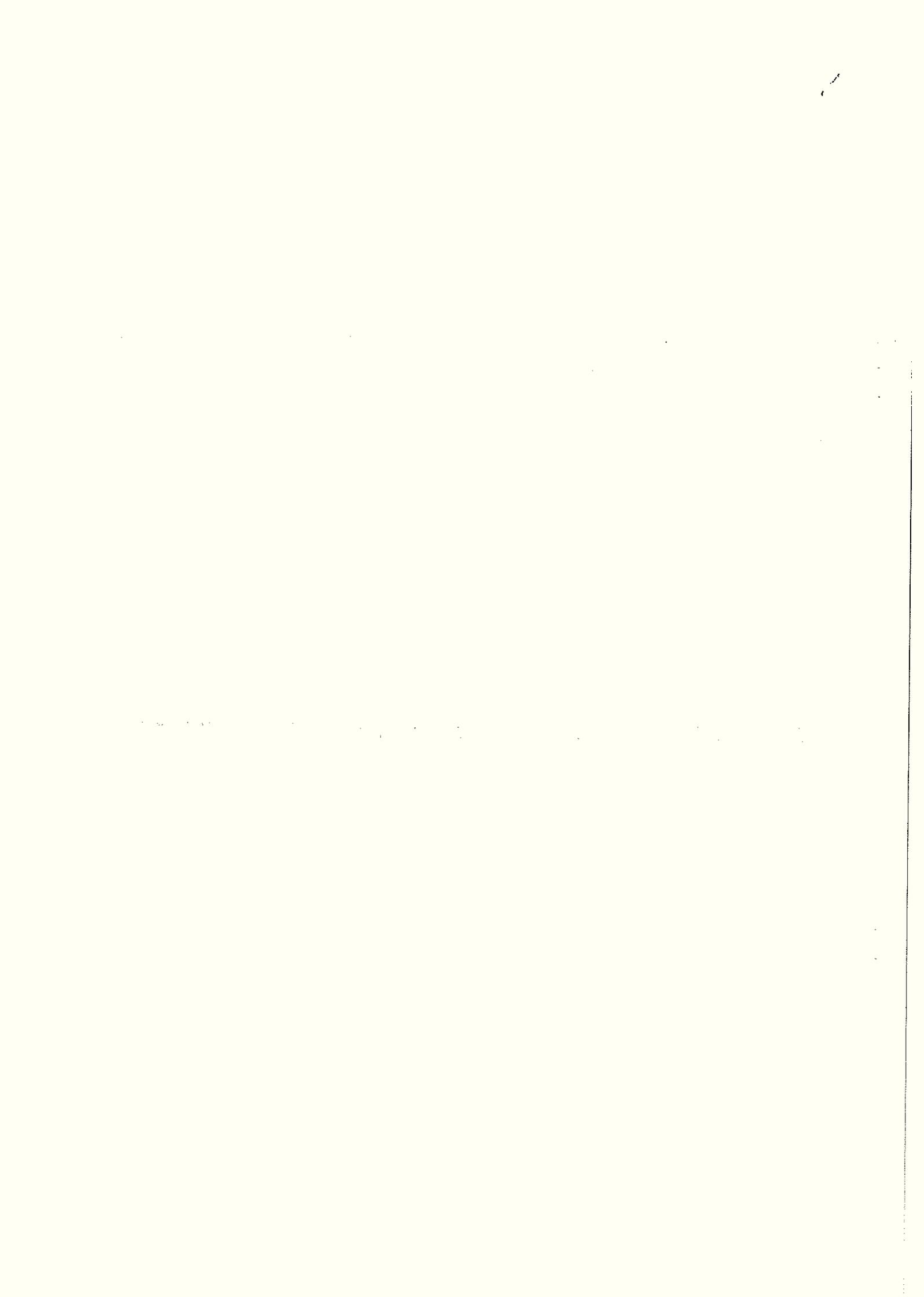
N.B.: I conteggi sopra riportati tengono conto:

- della relazione presentata dall'Ing. Fior, Responsabile dell'Area Tecnica, in merito all'andamento della riscossione dei proventi relativi alle concessioni edilizie;
- degli interventi previsti nell'elenco annuale e nel programma triennale delle opere pubbliche;
- dei dati e delle situazioni noti alla data odierna.

Ome, li 22 settembre 2014

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Ongaro Donatella





ALLEGATO "B ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3S
DEL 29.9.2014

IL SINDACO
(dott. Aurelio Filippi)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Giuseppe Vitali)

RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2014
ART. 193 DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000

Premesso che l'art. 193 del Decreto Legislativo n. 267/2000 stabilisce che, con periodicità stabilita dal Regolamento comunale di contabilità e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno il Consiglio dell'Ente:

- a) effettua la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi
- b) dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio
- c) riconosce la legittimità degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 05.08.2014, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, e successive modifiche;

Vista la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014-2016, allegata al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

Visti gli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale con delibera n. 17 in data 26.06.2014, in cui sono chiaramente individuati i settori prioritari di intervento, che sono stati confermati anche nella relazione previsionale e programmatica e nel bilancio pluriennale 2014-2016;

Tutto ciò premesso si provvede alla seguente verifica:

A) STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI: PARTE CORRENTE

Lo stato di attuazione dei programmi (risultanti nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014) inteso come rapporto tra lo stanziamento globale ed il corrispondente volume di impegni assunti alla data odierna, è così riepilogato:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	Stanziamen- to originario	Stanziamen- to attuale	Impegni	% Impegni
1. Funzionamento organi Istituzionali	36.700	35.800	31.264	87,33%
2. Funzionamento servizi amministrativi	656.300	654.400	536.980	82,06%
3. Funzionamento servizio polizia locale	58.100	58.100	51.408	88,48%
4. Funzionamento scuola elementare	43.900	43.900	42.257	96,26%
5. Funzionamento scuola media	60.200	60.200	51.828	86,09%
6. Servizi di assistenza scolastica	41.400	37.850	35.822	94,64%
7. Biblioteca ed attività culturali	67.450	67.450	51.670	76,60%
8. Accademia musicale e corsi extrascol.	24.000	24.000	14.000	58,33%
9. Scuola materna	131.050	131.050	114.732	87,55%
10. Funzionamento palestra e impianti spor	37.500	37.500	23.639	63,04%
11. Attività sportive e finanziam.soc.sportive	46.750	46.750	30.000	64,17%
13. Manutenzione strade e viabilità	63.800	63.800	49.044	76,87%
14. Illuminazione pubblica	92.000	92.000	74.500	80,98%
15. Protezione civile e gruppo antincendio	7.000	7.000	6.805	97,21%
16. Manutenzione acquedotto	15.100	15.100	6.651	44,05%
17. Fognatura e depurazione	500	500	310	62,00%
18. Servizio smaltimento rifiuti	318.600	318.600	291.886	91,62%
19. Manutenzione verde, parchi ecc.	57.700	57.700	53.282	92,34%

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	Stanziamiento originario	Stanziamiento attuale	Impegni	% Impegni
21. Assistenza minori	92.800	92.800	79.506	85,67%
22. Progetto giovani e c.a.g.	13.200	13.200	12.498	94,68%
24. Iniziative e contributi per anziani	49.500	59.500	46.550	78,24%
25. Iniziative e contributi per handicappati	111.800	111.800	102.144	91,36%
26. Interventi assistenziali diversi	78.600	79.100	57.247	72,37%
29. Contributi edifici culto	0	0	0	
31. Cimitero e servizi funebri	11.650	12.150	9.914	81,60%
32. Interventi relativi al compendio termale	14.500	14.500	11.588	79,92%
35. Iniziative turistiche	5.000	5.200	5.000	96,15%
36. Gestione del territorio	0	0	0	#DIV/0!
38. Attività Maglio Averoldi	17.600	17.750	12.063	67,96%
39. Ristrutturazioni e manutenzioni patrimonio	0	0	0	#DIV/0!
98. Quote capitale ammortamento mutui	105.500	105.500	105.500	100,00%
TOTALE	2.258.200	2.263.200	1.908.088	

Gli interventi più significativi possono essere così riassunti:

ISTRUZIONE E CULTURA

La relazione previsionale e programmatica al bilancio 2014 prevede il mantenimento della qualità dei servizi raggiunta nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado; ciò si è realizzato ed è stato possibile dando piena attuazione al piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2013/2014, con particolare attenzione alle iniziative tese a favorire nuove sperimentazioni didattiche.

Nell'ambito del piano per il diritto allo studio sono stati erogati i seguenti contributi:

- alle famiglie per contenimento rette bambini scuola materna € 97.500,00

- per attività scuola elementare	€	9.000,00
- per attività scuola media	€	9.000,00
- per concorso nel pagamento delle spese di trasporto degli studenti delle scuole superiori (n. 19 per € 160 ciascuno)	€	3.060,00
- n. 21 borse/assegni di studio da € 260,00 ciascuno	€	5.460,00

In campo culturale le iniziative sono state realizzate numerose iniziative, con partecipazione alle seguenti rassegne teatrali "Racconti d'inverno", "il Canto delle Cicale", "Pressione Bassa" e Realizzazione concerto di chitarre nell'ambito dell'iniziativa "Acoustic Franciacorta"

A seguito dell'adesione al Sistema Bibliotecario ed al Sistema Museale della Valle Trompia, vengono garantiti i servizi di apertura trisettimanale della biblioteca con la presenza di un bibliotecario, incaricato dal Sistema stesso.

INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE

L'ambito di riferimento comprende diversi settori, che vengono di seguito illustrati:

- **LA FAMIGLIA:** sono proseguite con successo le attività già esistenti negli anni passati quali:

1. il progetto "cOme Adulti", proposto per offrire agli adulti uno spazio di riflessione, di ascolto, di stimolo, una opportunità per pensare a se stessi ed alle proprie relazioni con gli altri, con un'attenzione alla dimensione sociale e culturale della vita;
2. l'erogazione di contributi economici alle persone o ai nuclei familiari in stato di bisogno;
3. riduzioni collegate all'I.S.E.E. familiare relative alle quote dovute per le rette della scuola materna, per il servizio di trasporto scolastico, per i soggiorni climatici degli anziani;
4. assistenza e trasporto ragazzi disabili;
5. erogazione di specifici contributi alle famiglie in difficoltà a causa dall'attuale crisi economica (cassa integrazione, licenziamento ecc.)

Nel corso dell'anno 2014 è stato riproposto e realizzato il progetto "Scuola Ome" ed una serie di incontri rivolti ai genitori ed agli educatori, a cura del dott. Renato Riva.

- **GLI ANZIANI:** E' stata garantita la prosecuzione dei servizi già esistenti, e più precisamente:

1. la distribuzione dei pasti a domicilio
2. l'organizzazione di soggiorni climatici
3. l'erogazione di contributi economici ai meno abbienti ed all'Associazione Anziani
4. il servizio di assistenza domiciliare

Anche quest'anno è stato garantito il servizio di assistenza sociale, importantissimo in quanto operante su molteplici fronti; l'assistente sociale si occupa prevalentemente di:

- prevenzione del maltrattamento fisico e psichico delle persone più deboli;
- visite domiciliari;
- promozione di interventi di sostegno ed aiuto a nuclei in difficoltà;
- ottimizzazione dei rapporti con le istituzioni.

LO SPORT

Dopo aver operato negli anni precedenti notevoli interventi sulle strutture, è importante sottolineare l'impegno dell'Amministrazione nel mantenimento delle stesse nonché il sostegno ai gruppi sportivi locali, che è stato puntualmente confermato.

MANUTENZIONI ORDINARIE

E' stata garantita la manutenzione delle strade comunali e lo sgombero neve, oltre all'illuminazione pubblica (con manutenzione dei vari punti luce).

Per i vari immobili di proprietà comunale è stata effettuata la corretta manutenzione, nel rispetto dei limiti di spesa indicati nei contratti in essere tra il Comune e le varie ditte appaltatrici.

Buona parte dei lavori relativi aree a verde del Comune sono stati affidati ad una ditta esterna specializzata. Alcuni interventi sono stati realizzati da persone che hanno beneficiato dei voucher per lavoro accessorio, messi a disposizione dalla Provincia di Brescia.

SERVIZIO DI IGIENE URBANA

Il servizio, comprensivo dello spazzamento delle strade, è affidato alla Ditta Aprica S.p.A., che lo svolge in maniera precisa e puntuale.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

La gestione riguarda la parte di acquedotto che serve la locale zona militare.

B) STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI: INVESTIMENTI

Nel campo degli investimenti, lo stato di realizzazione dei programmi può essere così riassunta:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	Stanzlamento originario	Stanzlamento attuale	Impegni	% Impegni
1. Funzionamento organi Istituzionali	0	0	0	
2. Funzionamento servizi amministrativi	12.000	13.000		0,00%
3. Funzionamento servizio polizia locale	0	0	0	0,00%
4. Funzionamento scuola elementare	0	0	0	
5. Funzionamento scuola media	0	0	0	#DIV/0!
6. Servizi di assistenza scolastica	70.000	58.250	6839	0,00%
7. Biblioteca ed attività culturali	3.750	3.750	3.750	100,00%
8. Accademia musicale e corsi extrascol.	0	0	0	
9. Scuola materna	99.800	99.800	0	0,00%
10. Funzionamento palestra e impianti spor	0	9.000	7.454	82,82%
11. Attività sportive e finanziam.soc.sportive	0	0	0	
13. Manutenzione strade e viabilità	118.000	118.000	0	0,00%
14. Illuminazione pubblica	0	0	0	0,00%
15. Protezione civile e gruppo antincendio	0	0	0	
16. Manutenzione acquedotto	0	0	0	#DIV/0!
17. Fognatura e depurazione	0	0	0	
18. Servizio smaltimento rifiuti	0	0	0	0,00%
19. Manutenzione verde, parchi ecc.	10.000	10.000	0	0,00%

DENOMINAZIONE PROGRAMMA		Stanzamento attuale	Impegni	% Impegni
21. Assistenza minori	0		0	0
22. Progetto giovani e c.a.g.	0	0	0	0
24. Iniziative e contributi per anziani	0	0	0	0
25. Iniziative e contributi per handicappati	0	0	0	0
26. Interventi assistenziali diversi	0	0	0	#DIV/0!
29. Contributi edifici culto	1.000	1.000	0	0,00%
30. Contributi per realizzazione opere	0	0	0	#DIV/0!
31. Cimitero e servizi funebri	0	0	0	#DIV/0!
34. Interventi relativi al compendio termale	0	0	0	#DIV/0!
35. Iniziative turistiche	0	0	0	#DIV/0!
36. Gestione del territorio	0	0		
37. Museo Maglio Averoldi	0	0,00	0	#DIV/0!
39. Ristrutturazioni e manutenz.patrimonio	42.250	45.000,00	41170	91,49%
TOTALE	356.800	357.800	59.213	16,55%

Nel dettaglio, le opere pubbliche e gli investimenti, previsti per il 2014 sono i seguenti:

Servizio 01.05	Gestione beni demaniali e patrimoniali	
Intervento 2010501 - Acquisizione Immobili		45.000,00
Manutenzione straordinaria Immobili comunali	45.000,00	
Fonti di finanziamento		
• proventi concessioni edilizie	39.400,00	
• proventi da privati per ambiti PGT	2.850,00	
• quota avanzo esercizi precedenti	1.750,00	
• proventi condoni edilizi	1.000,00	

Non sono previsti maggiori oneri indotti né sul bilancio 2014 né sugli esercizi successivi

Servizio 01.08	Altri servizi generali	
Intervento 2010805 - Acquisizione mobili		12.000,00

E' prevista:

• l'acquisizione di nuovi strumenti informatici per gli uffici	12.000,00	
Fonte di finanziamento: contributo da Regione Lombardia mutui		
• contributo da Regione Lombardia mutui	4150	
• proventi concessioni edilizie	6850	
• quota avanzo esercizi precedenti	1000	
Intervento 2010807 - Trasferimenti di capitale		2.000,00

E' prevista:

• l'erogazione di contributi per il miglioramento degli edifici di culto	1.000,00	
Fonte di finanziamento: proventi concessioni edilizie		
• la restituzione di quote di proventi delle concessioni edilizie e e condoni edilizi	1.000,00	
Fonte di finanziamento: proventi concessioni edilizie		
Non sono previsti maggiori oneri indotti né sul bilancio 2014 né sugli esercizi successivi		

Servizio 04.01	Scuola dell'infanzia	
Intervento 2040101 - Acquisizione immobili		
e' prevista la manutenzione straordinaria serramenti scuola dell'infanzia		99.800,00
Fonte di finanziamento: Contributo Regione Lombardia		
Non sono previsti maggiori oneri indotti né sul bilancio 2014 né sugli esercizi successivi		

Servizio 04.05	Assistenza scolastica	
Intervento 2050105 - Acquisto di beni mobili		58.250,00

E' previsto l'acquisto di un nuovo scuolabus, in sostituzione di quello già in dotazione

Fonte di finanziamento: Avanzo esercizi precedenti
Non sono previsti maggiori oneri indotti né sul bilancio 2014 né sui successivi

Servizio 05.01	Funzioni relative alle biblioteche	
Intervento 205010 - Trasferimento di capitali		3.750,00

E' previsto il trasferimento di capitali a favore della Comunità Montana di Valle Trompia per

• l'alluazione del progetto RFID per la catalogazione e gestione

del patrimonio librario

Fonti di finanziamento:

• proventi concessioni edilizie 3.750,00

Servizio 06.02	Funzioni del settore sportivo	
Intervento 2060201 - Acquisizione beni immobili		3.000,00
Manutenzione straordinaria palestra	3.000,00	
Fonte di finanziamento: quota avanzo esercizi precedenti		

E' previsto un intervento di manutenzione straordinaria del
pavimento del campo da basket

Non si prevedono oneri indotti per l'esercizio in corso
né per i successivi

Intervento 2080205 - Acquisizione beni mobili 6.000,00
• acquisto attrezzature per palestra 9.000,00

Fonte di finanziamento: quota avanzo esercizi precedenti

E' previsto l'acquisto di attrezzature per la palestra, a seguito di danneggiamento per atti vandalici
di quelle già in dotazione

Servizio 08.01 Funzioni relative alla viabilità

Intervento 2080101 - Acquisizione beni immobili 108.000,00

- Interventi viabilità Via Scornice 100.000,00
- proventi parcometro 27.850,00
- Standard di qualità da ambiti PGT 72.150,00

Non sono previsti maggiori oneri indotti né sul bilancio 2014 né sugli esercizi successivi

- manutenzione straordinaria strade 8.000,00

Fonti di finanziamento:

- proventi parcometro 8.000,00

Non sono previsti maggiori oneri indotti né sul bilancio 2014 né sugli esercizi successivi

Intervento 2080105 - Acquisizione beni mobili 10.000,00

- Sostituzione parcometri 10.000,00

Fonte di finanziamento: Proventi parcometro

Non sono previsti maggiori oneri indotti né sul bilancio 2014 né sugli esercizi successivi

Servizio 09.06 Tutela dell'ambiente

Intervento 2090601 - Acquisizione beni immobili 10.000,00

E' previsto il seguente intervento

- Interventi d'emergenza - opere ripristino ambientale 10.000,00

Fonte di finanziamento: proventi sanzioni danno ambientale

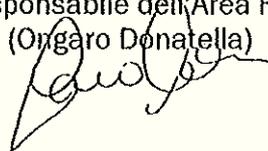
Non sono previsti maggiori oneri indotti né sul bilancio 2014 né sugli esercizi successivi

TOTALE 357.800,00

Nel campo degli investimenti, ad oggi risultano impegnate le spese relative alla
manutenzione straordinaria degli immobili (€ 41.170,00) ed all'acquisto di
materiale informatico per gli uffici (€ 5.121,00).

Ome, lì 22 settembre 2014

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Ongaro Donatella)



ALLEGATO "C" ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 35 DEL 29/09/2014

IL SINDACO
Dott. Aurelio Filippi



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Vitali



IL SOTTOSCRITTO REVISORE DEI CONTI

Visto l'art. 239 - art. 1 - lett. b - del T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Visto il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno che fissa funzioni e tariffe dei Revisori dei Conti degli Enti Locali;

Vista la proposta di delibera relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi 2014 e sulla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio al fini di eventuali provvedimenti di riequilibrio, posta all'ordine del giorno della seduta del Consiglio Comunale del 29/09/2014.

Considerato che con l'operazione in questione vengono osservati i principi generali del bilancio e le disposizioni di legge di statuto e di regolamento relative alla coerenza interna dello stesso, agli equilibri di gestione, agli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, alla veridicità delle appostazioni di bilancio ed al rispetto del pareggio finanziario;

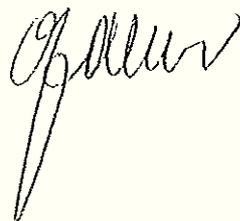
Rilevato che la ricognizione in oggetto non fa prevedere squilibri, né per la gestione di competenza, né per la gestione dei residui

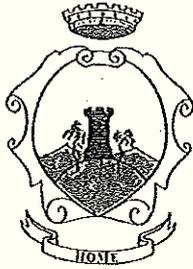
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla proposta sopra indicata, ritenendola, per quanto pure sopra indicato, finanziariamente e contabilmente regolare.

Ome, li 26 settembre 2014

Il Revisore dei Conti
Dott. Augusto Gambaretti





COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2014 E VERIFICA DEL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI FINI DI EVENTUALI PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Al sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 22 SET. 2014



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ongaro Donatella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Al sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 22 SET. 2014



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

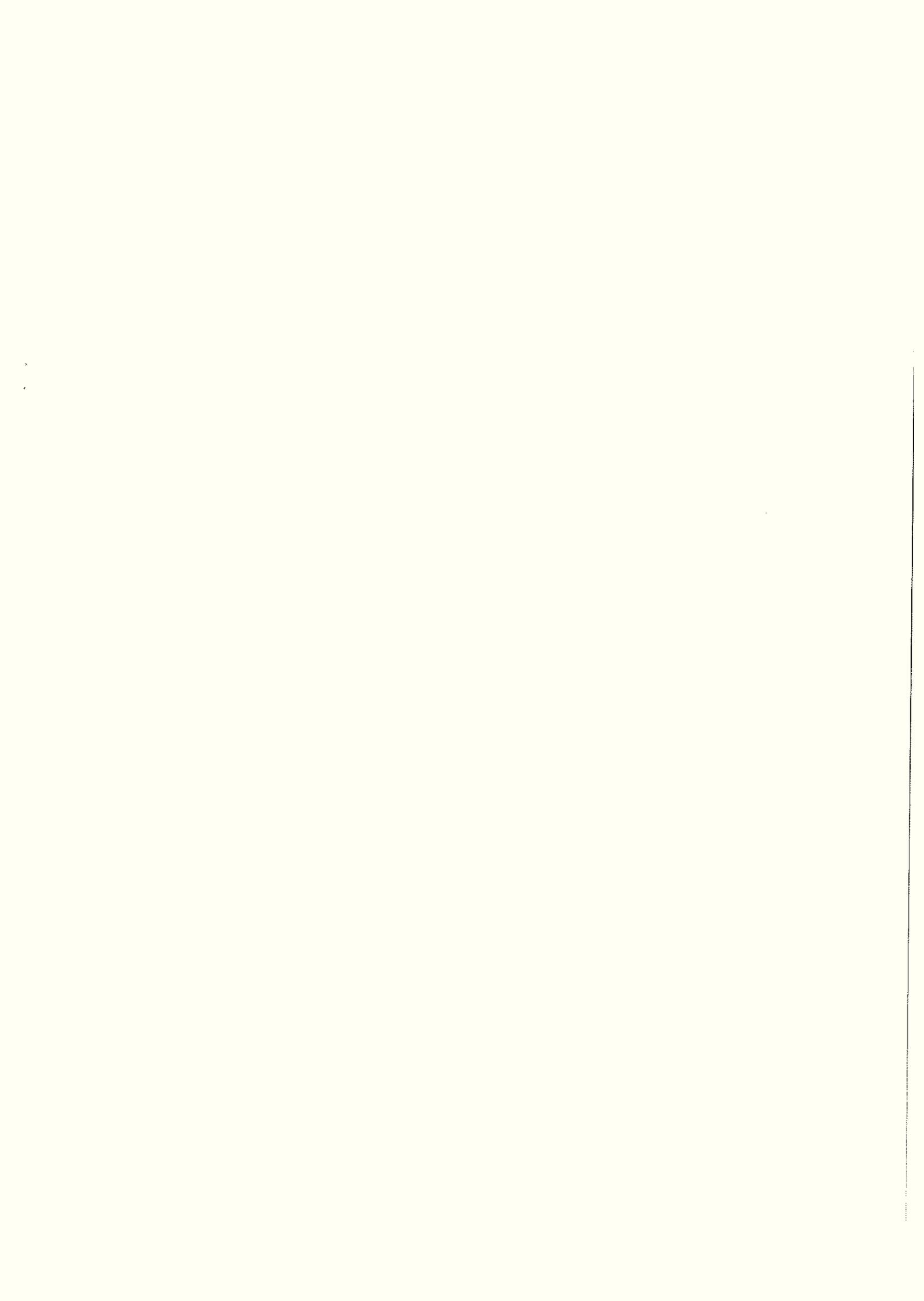
Ongaro Donatella

Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.

Ome,.....

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ongaro Donatella



L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.
Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.

Il Sindaco
F.to Filippi dott. Aurelio

Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

[X] E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: 323 APOL.

[X] Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (Statuto Comunale art. 25, 5° comma).

Ome, addì 01/10/2014

Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29/09/2014 :

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

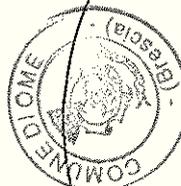
Ome, li 29/09/2014

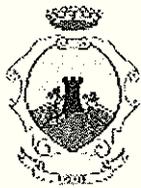
Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ome, 03/10/2014

Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe





C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

COPIA

G.C.

Numero: 47

Data : 22/06/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera del 22/06/2015 Numero 47

OGGETTO: VERIFICA DELLE AREE E DEI FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA ED ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE - ART. 172 DEL D. LGS N. 267/2000

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 19:15, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, dello Statuto Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone:

NOME	FUNZIONE	PRESENZA
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PELI SIMONE	VICESINDACO E ASSESSORE	X
PRATI ALESSANDRO	ASSESSORE	X
PATELLI LAURA	ASSESSORE	X
BARBI ANNALISA	ASSESSORE	X

Totale presenti : 5

Totale assenti : 0

Presiede la seduta il sig. **Filippi dott. Aurelio**, in qualità di **Sindaco**.

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che al bilancio di previsione sia allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente, con la quale i Comuni verificano la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e che con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione di ciascun tipo di area o di fabbricato;

Vista la situazione di fatto in cui si trova questo Comune, caratterizzata dalla indisponibilità di aree di cui all'art. 172 suddetto, in mancanza di piani attuativi approvati ai sensi delle disposizioni di legge sopra citate;

Vista la legge 18.10.1962, n. 167 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 22.10.1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 5.8.1978, n. 457 e successive modificazione ed integrazioni;

Rilevato che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 è il 30 settembre 2014 ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno in data 18.07.2014 (GU Serie Generale n. 169 del 23.07.2014);

Vista la relazione (acquisita agli atti) del responsabile dell' Area Tecnica, dalla quale risulta che per l'anno 2014 non sono previste cessioni in proprietà o cessioni in diritto di superficie degli immobili di cui sopra, ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 Agosto 1978 n. 457;

Visti gli allegati pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 125 del D.Lgs 267/2000;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente statuto comunale;

Ritenuto che detto adempimento sia di competenza della Giunta ai sensi degli artt. 42 e 48 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme previste dalle leggi, statuti e regolamenti

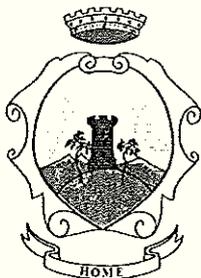
DELIBERA

1. di prendere atto che la situazione di fatto in cui si trova questo Comune in ordine a quanto disposto dall'art. 14 del D.L. 28.2.1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26/4/1983, n. 131, è caratterizzata dalla indisponibilità di aree e/o fabbricati di cui all'art. 14 predetto, in mancanza di piani attuativi approvati ai sensi delle disposizioni di legge sopra citate;
2. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri a norma dell'art.49 - comma 1 - T.U. D.Lgs. n. 267 in data 18.8.2000;
3. di dare atto che il Segretario attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti;
4. di trasmettere la presente deliberazione in elenco, ai capigruppo consillari a norma dell'art. 125 del T.U. D.Lgs. 267 del 18/08/2000;
5. di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente lesa, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione favorevole unanime con voti espressi nelle forme previste dalle leggi, statuti e regolamenti

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, quarto comma del T.U. DLgs 267/2000 e dell'art. 36 - X^a comma del vigente Statuto Comunale, stante l'urgenza.



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO: VERIFICA DELLE AREE E DEI FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA ED ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE - ART. 172 DEL D. LGS N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 22/06/2015



IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI TECNICI.

Fior Ing. Giovanni

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome,

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ongaro Donatella

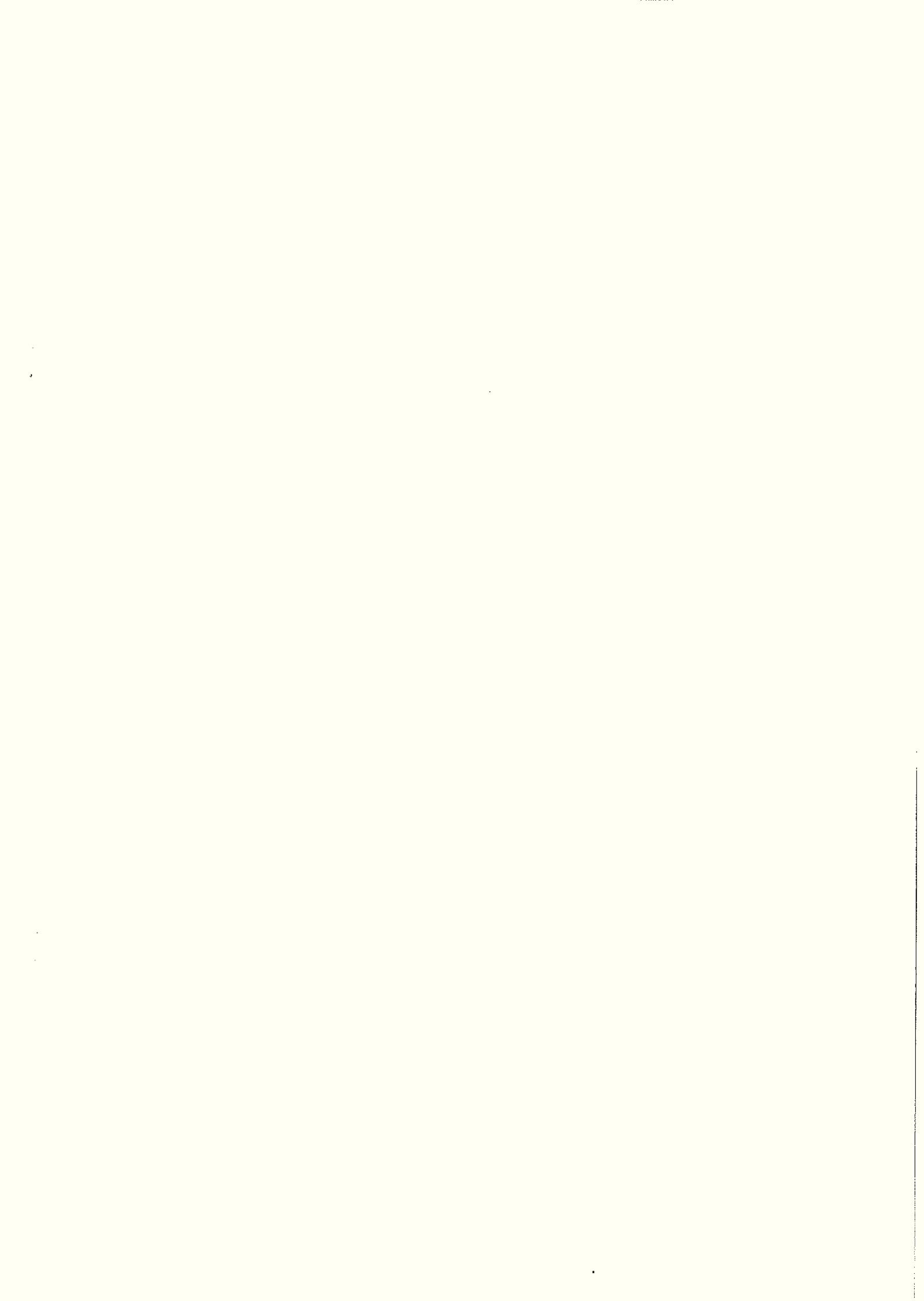
Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.

Ome, 22/06/2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ongaro Donatella



Il verbale è stato letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 36, comma 9, dello Statuto Comunale.

Il Sindaco
F.to Filippi dott. Aurelio

Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

[X] E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: 189 APOL.

[X] Viene comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari art. 125 del T.U: D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Ome, addì 29/06/2015

Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 22/06/2015 :

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 22/06/2015

Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ome, 29/06/2015

Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe





C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

COPIA

C.C.

Numero: 14

Data: 13/07/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 14 Numero 13/07/2015

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ED APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di luglio alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X
PATELLI LAURA	Consigliere	X

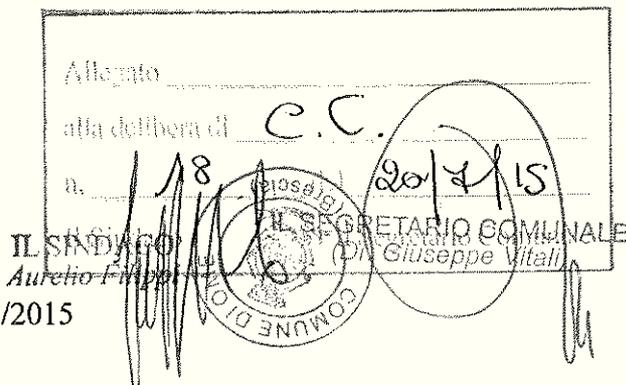
Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATTIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
ARICI IDA	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	X
BARBI ANNA	Consigliere	
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	X

Totale presenti : 12

Totale assenti : 1

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **Filippi dott. Aurelio**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Il sindaco-presidente, in veste di relatore, illustra la proposta ricordando la misura dell'aliquota in relazione ai cinque scaglioni di reddito individuati. In proposito dopo aver precisato che *rispetto al passato sono state introdotte piccole variazioni con incremento di aliquota massima (dallo 0,6% allo 0,7%) previsto per i redditi superiori a 75.000 euro*, quantifica l'incremento di gettito stimato in 20.000 euro annui e ricorda che *la soglia di esenzione è stata prevista con riguardo ai redditi inferiori a 12.000 euro annui*. Prima di concludere fornisce alcuni dati comparativi con le aliquote applicate in numerosi altri comuni sia della Franciacorta che del territorio bresciano ed accenna al regolamento per la disciplina dell'addizionale sottoposto all'assemblea.

Dopo un *flash* del consigliere Ida ARICI, che rinvia alla seduta per l'approvazione del bilancio le sue osservazioni, in assenza di ulteriori interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante: «Istituzione di una addizionale comunale all'irpef a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191" e, in particolare l'art. 1, comma 3, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che testualmente recita: «3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2»;

Visto l'art. 1 - comma 3 bis - del citato D. Lgs. n. 360/1998, che prevede la possibilità, per i Comuni, di stabilire una soglia di esenzione in relazione al possesso di specifici requisiti reddituali;

Visto l'art. 1 – comma 11 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge n. 148/2011 e s.m.i.;

Visto l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni;

Ritenuto, per l'anno 2015:

1. di stabilire le seguenti variazioni all'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF:

	Scaglioni di reddito	Aliquota
1	0 - 15.000,00 €	0,45%
2	15.000,01 - 28.000,00 €	0,55%
3	28.000,01 - 55.000,00 €	0,60%
4	55.000,01 - 75.000 €	0,65%
5	oltre 75.000,01 €	0,70%

2. di stabilire la soglia di esenzione per possessori di redditi ad € 12.000,00 annui, con la precisazione che la soglia di esenzione è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica all'intero reddito imponibile;

Visto lo schema di regolamento predisposto dagli uffici, nel testo proposto dalla giunta comunale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A";

Visto l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita: «Art. 7 - Regolamenti. 1. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per la organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per lo esercizio delle funzioni.»

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Visto lo statuto comunale;

Richiamato il Decreto Legislativo 267/2000;

Richiamato il vigente Statuto Comunale e sue modifiche e integrazioni;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità e sue modifiche e integrazioni;

Richiamato il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e sue modifiche e integrazioni;

Visti i pareri tecnico e contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del T.U.E.L.;

Visto il parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D. Lgs. n. 267/2000;

Presenti n. 11 consiglieri oltre il Sindaco (Tot. 12 votanti), con voti espressi dagli aventi diritto nelle forme di legge: favorevoli: dieci

contrari: due (Arici/Venturelli)

astenuti: nessuno

DELIBERA

1. di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale I.R.P.E.F che consta di n. 10 articoli e che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A", prevedendo per l'anno 2015:

- la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF come segue:

	Scaglioni di reddito	Aliquota
1	0 - 15.000,00 €	0,45%
2	15.000,01 - 28.000,00 €	0,55%
3	28.000,01 - 55.000,00 €	0,60%
4	55.000,01 - 75.000 €	0,65%
5	oltre 75.000,01 €	0,70%

- la soglia di esenzione per possessori di redditi ad € 12.000,00 annui, con la precisazione che la soglia di esenzione è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica all'intero reddito imponibile;

2. dare atto che il presente regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, così come prescrive l'art. 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

3. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.Lgs. n. 267 in data 18.8.2000;

4. di dare atto che sulla proposta di regolamento è stato acquisito il parere del revisore dei conti;

5. di dare atto che il Segretario Comunale attesta la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, Statuto e Regolamento;

6. di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione palese, presenti n. 11 consiglieri oltre il Sindaco (Tot. 12 votanti), con voti espressi dagli aventi diritto nelle forme di legge:

favorevoli: dieci

contrari: nessuno

astenuti: due (Arici/Venturelli)

**IL CONSIGLIO COMUNALE
D E L I B E R A**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e dello Statuto, stante l'urgenza di provvedere.

Comune di OME

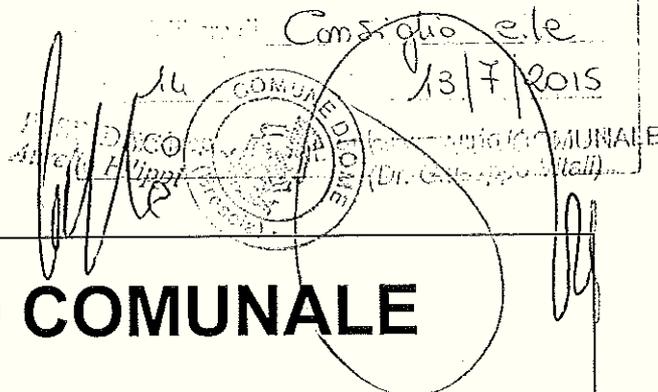
Provincia di Brescia

"A"

Consiglio e.le

13/7/2015

COMUNE DI OME



REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE
COMUNALE ALL'I.R.PE.F
ANNO 2015

INDICE

Art.	RUBRICA	Art.	RUBRICA
1	Oggetto del regolamento.	6	Pubblicità del regolamento e degli atti.
2	Soggetti passivi	7	Rinvio dinamico.
3	Determinazione dell'aliquota.	8	Tutela dei dati personali.
4	Esenzione	9	Rinvio ad altre disposizioni.
5	Disciplina della riscossione.	10	Decorrenza.

Art. 1 Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in applicazione del disposto dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, comma sostituito dall'art. 1, comma 142, lettera a), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, disciplina l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) del Comune di Ome.

Art. 2 Soggetti passivi

1. L'addizionale è dovuta dai contribuenti che alla data del 1° gennaio abbiano domicilio fiscale nel Comune di Ome (BS), sulla base delle disposizioni di Legge vigenti

Art. 3 Determinazione dell'aliquota

1. L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF è determinata per l'anno 2015 nel seguente modo:

	Scaglioni di reddito	Aliquota
1	0 - 15.000,00 €	0,45%
2	15.000,01 - 28.000,00 €	0,55%
3	28.000,01 - 55.000,00 €	0,60%
4	55.000,01 - 75.000 €	0,65%
5	oltre 75.000,01 €	0,70%

Art. 4 Esenzione

1. In relazione al disposto dell'art. 1, comma 3-bis del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360, inserito dall'art. 1, comma 142 della legge 27.12.2006, n. 296, viene fissata la soglia di esenzione per i possessori del seguente requisito reddituale:

Soglia di esenzione (Reddito imponibile)
€ 12.000,00

con la precisazione che la soglia di esenzione è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica all'intero reddito imponibile.

Art. 5 Disciplina della riscossione

1. In relazione al disposto dell'art. 1, comma 143, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 il versamento dell'addizionale comunale all'Irpef dovrà essere effettuato con le modalità stabilite dal D.M. 5.10.2007.

Art. 6

Pubblicità del regolamento e degli atti

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 come sostituito dall'art. 15, c.1, della legge 11.02.2005, n. 15 è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento

Art. 7 Rinvio dinamico

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali.

2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Art. 8 Tutela dei dati personali

1. Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: «Codice in materia di protezione dei dati personali».

Art.9 Rinvio ad altre disposizioni

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda, in quanto applicabili, alle disposizioni vigenti in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche.

Art. 10 Decorrenza

1. Il presente regolamento entra in vigore con il primo gennaio 2015.

Il presente regolamento:

– è stato deliberato dal consiglio comunale nella seduta del

..... con atto n.;

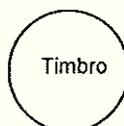
– è stato pubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi

dal al

con la contemporanea pubblicazione, allo stesso albo pretorio ed in altri luoghi consueti, di apposito manifesto annunciante la detta pubblicazione;

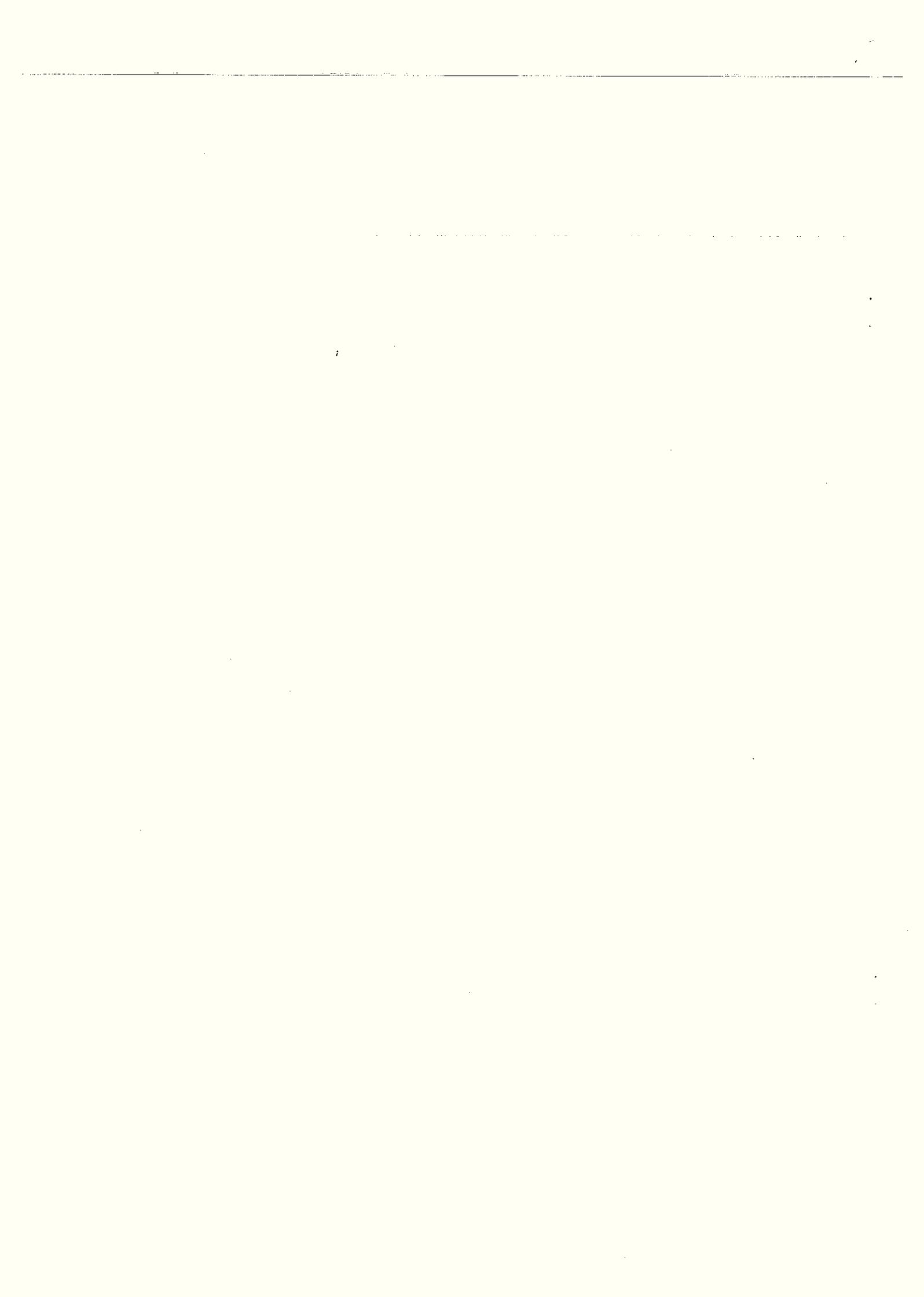
– è entrato in vigore il

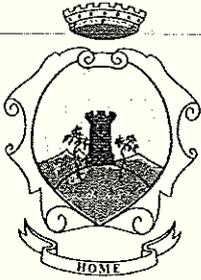
Data



Il Segretario comunale

.....





COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ED APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 6 luglio 2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ongaro Donatella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, lunedì 6 luglio 2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

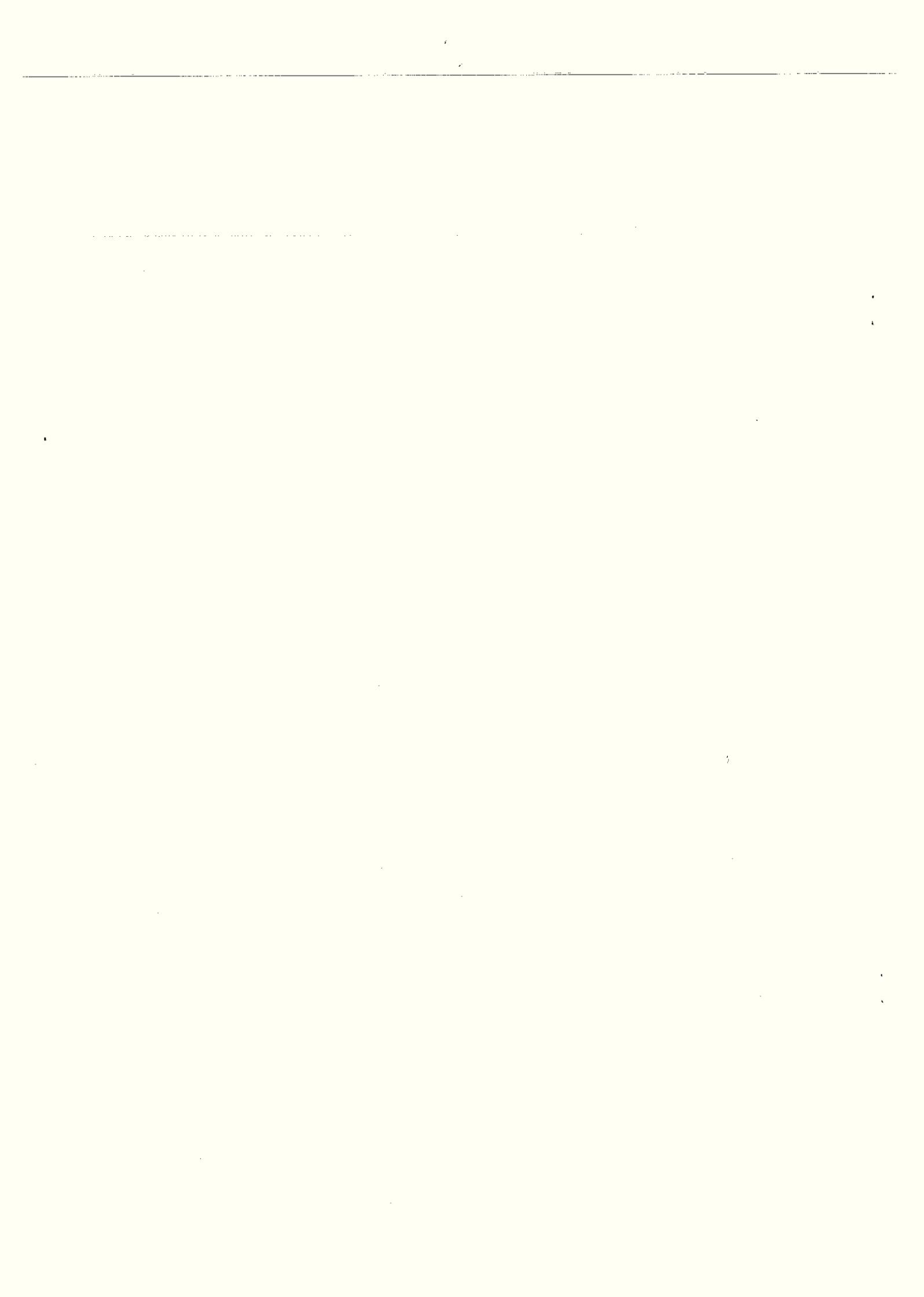
Ongaro Donatella

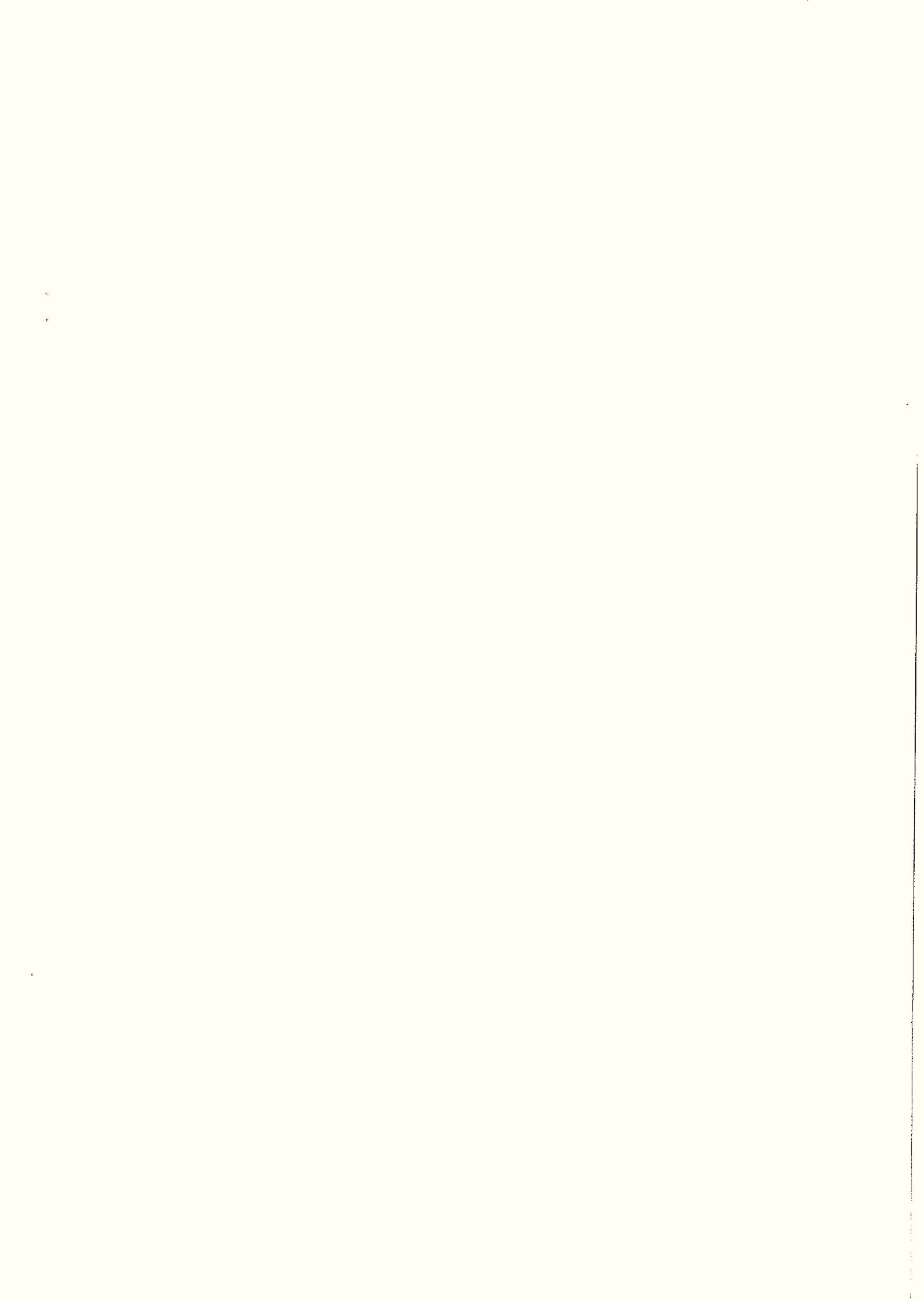
~~Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.~~

Ome

~~IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA~~

~~Ongaro Donatella~~





L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.

Il Sindaco

F.to Filippi dott. Aurelio

Il Segretario Comunale

F.to Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

[X] E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: 219 APOL.

[X] Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (Statuto Comunale art. 25, 5° comma).

Ome, addì 20/07/2015

Il Segretario Comunale

F.to Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 13/07/2015 :

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 13/07/2015

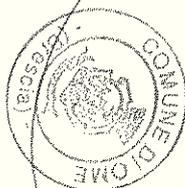
Il Segretario Comunale

F.to Vitali dott. Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ome, 20/07/2015

Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe





COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

COPIA

C.C.

Numero: 13

Data: 13/07/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 13 Numero 13/07/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di luglio alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X
PATELLI LAURA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATTIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
ARICI IDA	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	X
BARBI ANNA	Consigliere	
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	X

Totale presenti : 12

Totale assenti : 1

Partecipa il Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Filippi dott. Aurelio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Il sindaco-presidente -in veste di relatore- ricorda che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle pertinenze, ad eccezione di quelle ricadenti nelle categorie A1, A8, A9, Inoltre non è dovuta per i fabbricati rurali ad uso strumentale. Indi, dopo aver precisato che l'aliquota base stabilita nello 0,76 per mille- può essere modificata in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali (nel senso che può variare dallo 0,46% all'1,6% del valore imponibile), indica nell'8,60 per mille (immobili diversi dall'abitazione principale) e nel 5,50 per mille (cat. A1, A8,A9), la misura dell'imposta municipale propria e ricorda che la detrazione prevista per l'abitazione principale e le sue pertinenze è fissata in 200,00 euro fino alla concorrenza dell'imposta dovuta.

In assenza di interventi (che, per quanto la riguarda, il consigliere Ida ARICI dichiara di rinviare alla seduta dedicata all'esame del bilancio):

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge n. 147/2013 che ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014, la I.U.C. (Imposta Unica Comunale) che comprende tre diversi tributi, tra i quali l'IMU che già dall'anno 2012 sostituisce l'ICI disciplinata dal D. Lgs. n. 504/1992;

Visto il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni con la Legge n. 214/2011 ed il D. Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Richiamata la deliberazione n. 24 in data 29/07/2014, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione della I.U.C. (Imposta Unica Comunale), che comprende tra l'altro le disposizioni in materia di IMU;

Visto l'art. 13 del citato D. L. 201/2011, convertito con legge n. 214/2011, che ai commi dal 6 al 9 definisce le misure delle aliquote applicabili alle diverse fattispecie di immobili, dando ai Comuni la facoltà di scostarsi dalle aliquote base secondo criteri ben definiti;

Rilevato che il comma 2 del citato art. 13, come modificato dalla legge n. 147/2013, esclude dall'imposizione dell'IMU le abitazioni principali e le loro pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 – A/8 ed A/9;

Considerato che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze ancora tenute al versamento si detraggono € 200,00, fino alla concorrenza dell'ammontare ed in rapporto al numero di soggetti che la utilizzano come abitazione ed al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

Visti:

- il comma 708 della Legge 147/2013 che, a decorrere dall'anno 2014, dispone che non sia dovuta l'Imposta Municipale propria relativamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 - comma 8 del Decreto Legge 201/2011, convertito con Legge 214/2011;

- il comma 9-bis dell'art. 13 del Decreto Legge 201/2011, convertito con Legge 214/2011, che, a decorrere dall'anno 2014, esenta dall'Imposta Municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

- il decreto legge 24 gennaio 2015 n. 4, convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 2015 n. 34, con il quale viene disposta, tra l'altro, l'esenzione dall'Imu dei terreni agricoli dei comuni classificati totalmente montani, contenuti nell'elenco predisposto dall'Istat, tra cui figura anche il Comune di Ome;

Verificato che, a seguito dell'esame dei dati relativi alle riscossioni Imu relative all'anno 2014 risultanti dai documenti contabili e tenuto conto dell'obbligo del pareggio di bilancio di previsione 2015, si ritiene di mantenere invariate le aliquote in vigore;

Sottolineato che il Consiglio Comunale deve deliberare le aliquote IMU entro la data fissata dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011 perché le aliquote siano efficaci per l'anno di riferimento tale deliberazione deve essere pubblicata nel sito del Ministero dell'Economia e Finanze entro il 28 ottobre di ciascun anno d'imposta;

Visto inoltre l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere

Verbale di deliberazione C.C. numero 13 del 13/07/2015

superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Vista la delibera n. 12 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, con la quale si è provveduto ad approvare le seguenti aliquote TASI:

Tipologia imponibile	Aliquota TASI
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	2 per mille
Abitazioni principali e relative pertinenze soggetti al versamento dell'IMU (unità abitative in categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	0,5 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale così come definiti dal D.L. 201/2011	1 per mille

Ritenuto di mantenere invariate le aliquote IMU in vigore nell'anno 2014:

- **aliquota ordinaria 8,60 %** (otto virgola sessanta per mille) da applicare a tutto gli immobili diversi dall'abitazione principale e dalle sue pertinenze;

- **aliquota 5,50%** (cinque virgola cinquanta per mille) da applicare all'abitazione principale (solo per cat. A/1/ A/8 e a/9) e relative pertinenze;

- detrazioni di Legge per l'abitazione principale e le sue pertinenze, pari ad € 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno 13/05/2015 che proroga al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 degli Enti Locali;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L.;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti espressi nelle forme previste dalle leggi, statuti e regolamenti dai n. 11 consiglieri oltre al sindaco (tot. 12) presenti e votanti:

favorevoli: **dieci**

contrari: **nessuno**

astenuiti: **due (Venturelli/Arici)**

DELIBERA

1. **di confermare** per l'anno 2015 le aliquote vigenti nel 2014 e quindi di procedere alla modifica delle aliquote base definite per l'IMU aumentando, entro i limiti di legge, la misura delle stesse, per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio;
2. **di approvare** le aliquote differenziate dell'Imposta Municipale Propria (IMU), da applicare per l'anno 2015, nelle seguenti misure:

- **aliquota ordinaria 8,60 %** (otto virgola sessanta per mille) da applicare a tutto gli immobili diversi dall'abitazione principale e dalle sue pertinenze;

- **aliquota 5,50%** (cinque virgola cinquanta per mille) da applicare all'abitazione principale (solo per cat. A/1/ A/8 e a/9) e relative pertinenze;

3. **di confermare** per l'anno 2015 le detrazioni di Legge per l'abitazione principale e le sue pertinenze, pari ad € 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta;
4. **di stimare**, in base alle proiezioni effettuate e alla differenziazione tariffaria sopra indicata, il gettito complessivo dell'imposta di competenza comunale in € 250.000,00 (al netto della quota Imu che alimenta il fondo di solidarietà comunale), da iscrivere nell'apposita risorsa del redigendo bilancio di previsione 2015;
5. **di trasmettere** copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nel rispetto di quanto previsto nella vigente normativa;
6. **di rendere noto** alla popolazione il contenuto della presente deliberazione;
7. **di dare atto** che il Segretario comunale attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti;
8. **di dare infine atto**, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione palese, con voti espressi nelle forme previste dalle leggi, statuti e regolamenti dai n. 11 consiglieri oltre al sindaco (tot. 12) presenti e votanti:

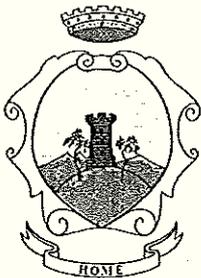
favorevoli: **dieci**

contrari: **nessuno**

astenuti: **due (Venturelli/Arici)**

**IL CONSIGLIO COMUNALE
D E L I B E R A**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e dello Statuto, stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

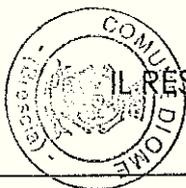
OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2015

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 6 luglio 2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, lunedì 6 luglio 2015



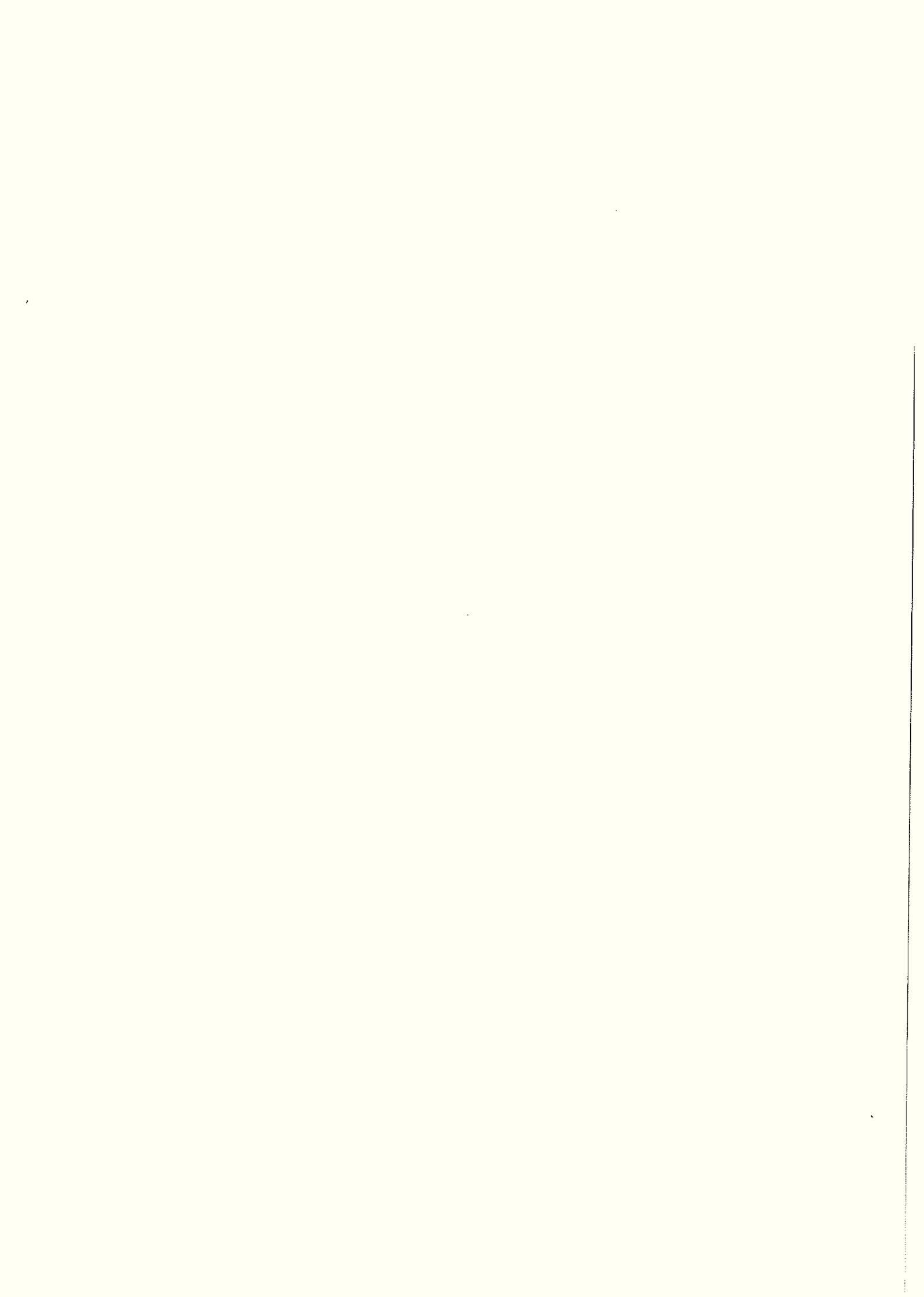
IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.

Ome

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella





L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.
Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.

Il Sindaco
F.to Filippi dott. Aurelio

Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

[X] E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: 218 APOL.

[X] Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (Statuto Comunale art. 25, 5° comma).

Ome, addì 20/07/2015

Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 13/07/2015 :

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

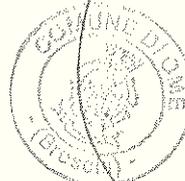
Ome, li 13/07/2015

Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ome, 20/07/2015

Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe





COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

COPIA

C.C.

Numero: 12

Data: 13/07/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 12 Numero 13/07/2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di luglio alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X
PATELLI LAURA	Consigliere	X

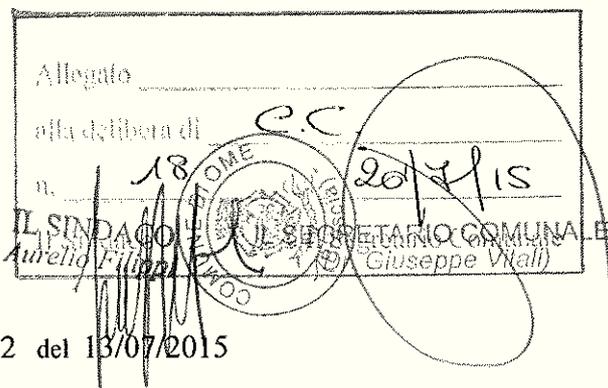
Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATTIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
ARICI IDA	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	X
BARBI ANNA	Consigliere	
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	X

Totale presenti : 12

Totale assenti : 1

Partecipa il Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Filippi dott. Aurelio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Il sindaco-presidente, in veste di relatore, dopo aver accennato al meccanismo della tassa, ricorda che per assicurare la copertura delle spese correnti relative ai “servizi indivisibili” si rende necessario provvedere alla fissazione delle aliquote e precisa che *secondo le proiezioni dell’ufficio finanziario, quelle proposte dovrebbero assicurare un gettito nell’ordine dei 110.000 euro*. Prima di concludere soggiunge: *in definitiva si confermano le aliquote in vigore nel 2014 fatto salvo un incremento dell’1 per mille sui fabbricati rurali ad uso strumentale*.

Nel lungo dibattito che segue alle dichiarazioni del relatore, si registrano i seguenti interventi:

- cons. Ida ARICI *Per le medesime ragioni espresse nella stessa circostanza lo scorso anno, esprime preoccupazione e riserve. In particolare soggiunge: saranno anche solo 4.500 euro in più ma spalancano una porta perché proprio in considerazione della scarsa entità della somma, sembrano attestare che non si è voluto fare uno sforzo per reperirla in altro modo. Ricordo, ancora, che altri comuni hanno adottato una delibera che esenta i cittadini proprietari di seconde case quando gli alloggi siano stati concessi in comodato ai figli. Perché non si è fatto altrettanto? Mi sembra che noi le tasse siamo capaci solo di aumentarle. Capisco che sia più semplice ma non mi sembra l’unica alternativa. Osservo ancora che il 20 luglio ritroveremo tutto questo nel bilancio di previsione e mi domando: erano forse questi 4.500 euro che ci consentivano di chiudere il bilancio in equilibrio? Per concludere, secondo me, è il ragionamento che s’intuisce alla base a non convincere.*
- Sindaco-presidente *Dopo aver accennato ai meccanismi contabili, osserva: non dimentichiamo che le entrate sono sempre in funzione delle spese perché la valutazione di partenza è sempre e soltanto questa. Soffermarsi su un singolo aspetto astraendo dal complesso del bilancio è sintomatico di un approccio parziale. In realtà tutte le voci concorrono alla quadratura. Si citano decisioni e provvedimenti di comuni vicini. Sta bene. Ma bisognerebbe anche approfondire il contesto nel quale determinate scelte si inseriscono, i ragionamenti politico-amministrativi che sono stati sviluppati. Le valutazioni vanno fatte in termini complessivi e non con riguardo ad un singolo aspetto decontestualizzato. Il meccanismo contabile, infatti, a fronte del fabbisogno individuato, ci indica le leve che possiamo azionare per attingere alle risorse individuandole –come sapete- nel contenimento dei costi, già ampiamente realizzato e nelle imposte. La maggior entrata cui si è fatto riferimento assicura una cifra irrisoria ma, al di là dell’importo, mi preme sottolineare che anche questo si inserisce in un discorso di equità complessiva riassumibile nel concetto che chi ha di più deve dare di più. Infine, a proposito dell’esenzione in favore del comodato d’uso gratuito, osservo che i comuni che lo hanno previsto hanno tariffe e gettiti molto diversi dal nostro perché magari l’adeguamento delle rendite catastali ha determinato valori di calcolo più elevati. Questo significa che, laddove è stato attuato, si è agito su altre leve.*
- cons. Ida ARICI *Sottolinea che si tratta di una scelta politica.*
- Sindaco-presidente *Ribatte: altrove i ritocchi hanno riguardato altre imposte.*
- cons. Ida ARICI *Chiede se la decisione sia motivata da una scelta politica.*
- Sindaco-presidente *Dichiara: ho semplicemente osservato che le valutazioni vanno fatte a livello complessivo, considerando tutti gli aspetti. Ricordo ancora –a titolo di esempio- che in altri comuni si paga un’IMU diversa.*
- Cons. Ida ARICI *Ritiene che, implicitamente, le dichiarazioni del sindaco siano indicative di una scelta politica.*
- Sindaco-presidente *In relazione alla proposta (relativa all’esenzione della seconda casa concessa in locazione ai figli) ribadisce il concetto già espresso secondo cui l’alleggerimento di una misura viene compensato in altro modo.*

- Cons. Ida ARICI con evidente riferimento all'imposizione, dichiara: *mi sembra che continuiamo a giocare sulle solite tre voci e a giustificare qualunque inasprimento delle tasse con le difficoltà ad individuare le risorse.*
- Sindaco-presidente ribatte che sono scelte comuni a tutti i comuni, di qualunque colore siano e conseguenti alla riduzione dei trasferimenti statali. *E' inevitabile che il comune subisca gli effetti di questa politica affrontata da tutti con riduzioni di spesa e l'aumento delle imposte.*

- cons.re dr. Giovanni ROLFI Dopo aver stigmatizzato una battuta attribuita alla collega sulle proposte buttate lì (riferita alle scelte dell'amministrazione), dichiara che *alla base del ragionamento del consigliere Arici c'è la stessa logica espressa a livello nazionale da Salvini e Vendola: criticare sempre e comunque senza mai aggiungere neppure l'ombra di una proposta.*

L'intervento viene interrotto dal cons. Arici che smentisce di aver pronunciato la frase contestata da Rolfi.

Questi, riottenuta la parola, soggiunge: *con questo non intendo conculcare il diritto di parola e di critica. Mi limito semplicemente a rilevare che un consigliere comunale oltre ai rilievi, sempre sacrosanti, dovrebbe formulare delle proposte, se possibile, senza dimenticare il contesto in cui certe iniziative vengono assunte e le regole che si è tenuti a rispettare. Detto, questo, invito il cons. Arici se ha una proposta a palesarla perché finora non l'ho sentita. Infine, rivendico il mio diritto di dissentire da forme di espressione che considero offensive ed ingenerose.*

- cons. Ida ARICI dopo aver ribadito di non aver usato l'espressione "proposte buttate lì", soggiunge: *nel mio intervento mi sono limitata a rimarcare aspetti che possono piacere o meno e l'ho fatto in attuazione della funzione di rappresentanza che esercito. Considerato -per unanime riconoscimento- che la costruzione del bilancio è complicata per via dei tagli dei trasferimenti, ritengo che il ragionamento sulle leve da utilizzare per il reperimento delle risorse dovrebbe essere approfondito e, a questo scopo, ritengo che la fase di avvio potrebbe consistere nel mettere in fila le varie tasse ed il loro gettito e nel tirare le somme. Perché solo così facendo si rileva l'incidenza reale. E ciò anche in considerazione del fatto che negli ultimi anni ai cittadini di Ome è stata tolta una notevole capacità di spesa. In ordine alla mia posizione, rivendico con la massima fermezza il diritto di essere rispettata. So quello che dico e mi auguro di non dover ritornare più su questo argomento.*

- sindaco-presidente In relazione al tema in discussione, dichiara: *Mi sono semplicemente limitato ad osservare che lo stato dà sempre di meno e che nell'utilizzo della leva impositiva ci muoviamo in continuità con l'impostazione di sempre fondata sul principio di equità. In proposito ricordo che la tassazione assicura l'accesso delle fasce deboli a determinati servizi dai quali, altrimenti, sarebbero escluse e che il nostro intento è quello di distribuire equamente i pesi in funzione dell'equilibrio dei conti. Da questo punto di vista ammetto che la mia è una "miscela politica" che considera soprattutto le esigenze dei meno abbienti. In ordine ai toni del dibattito, nell'invitare i consiglieri ad attenersi ai temi in discussione, mi auguro che tutti vogliano evitare inutili effervescenze.*

- cons. dr. Giovanni ROLFI In aggiunta a quanto già dichiarato, osserva: *Ho citato Salvini e Vendola ma solo per motivi esemplificativi, e non certamente per dileggiare la collega. Pertanto, non intendevo esprimere un giudizio di disvalore ma rimarcare una metodologia: quella di chi critica senza dire che cosa farebbe. Infine, rivendico il mio diritto a considerare certe espressioni offensive.*

- cons.re Ida ARICI Respinge l'addebito sostenendo di aver mai pronunciato la frase: *proposte buttate lì.*

- cons. Claudia VENTURELLI Invita a lavorare oggi per il domani con progetti che diano ossigeno al bilancio. Allo scopo invita l'amministrazione ad aprirsi al confronto *ad aprire tavoli per iniziative di largo respiro che vadano oltre le esigenze immediate.*

- cons.re dr. Giovanni ROLFI eccepisce che è il solito rilievo di ogni anno.

Conclusa la serie degli interventi e delle repliche

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Considerato che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l'1 per mille;

Considerato che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come elencati nell'allegato, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2015 delle seguenti aliquote

TASI:

<i>Tipologia imponible</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	2 per mille
Abitazioni principali e relative pertinenze soggetti al versamento dell'IMU (unità abitative in categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	0,5 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale così come definiti dal D.L. 201/2011	1 per mille

Sottolineato che in relazione all'aggravio impositivo cui sono già assoggettati i contribuenti in relazione all'IMU ed agli altri tributi comunali si ritiene opportuno azzerare l'aliquota prevista per gli immobili diversi dagli immobili rurali ad uso strumentale e dall'abitazione principale e relative pertinenze;

Rilevato che tra i servizi indivisibili possono essere annoverati, tra gli altri: i servizi di manutenzione stradale, del patrimonio, dell'illuminazione pubblica, del verde pubblico, di protezione civile, di pubblica sicurezza e vigilanza, i servizi demografici, il servizio bibliotecario ecc.;

Rilevato che le aliquote deliberate per la Tasi devono essere definite in conformità con i servizi ed i costi sopra dettagliati e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Valutato che le aliquote sopra riportate consentiranno la copertura delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, come stanziati nel bilancio di previsione 2015, per i seguenti importi:

	COPERTO CON TASI	A BILANCIO
Servizi demografici (parte)	€ 25.000,00	62.845,73
Illuminazione pubblica (parte):	€ 30.000,00	97.000,00
Ambiente e verde pubblico (parte):	€ 30.000,00	63.700,00
Manutenzione strade (parte)	€ 10.000,00	68.510,00
Servizio bibliotecario (parte):	€ 15.000,00	62.150,00

Visto il "Regolamento comunale per l'istituzione della IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con delibera n. 24 del 29/07/2014 ;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo unico del D.M. 13/05/2015, che ha differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Con voti espressi in forma palese da n. 11 consiglieri oltre al sindaco (tot. n. 12) presenti e votanti:

- favorevoli: dieci

- contrari: due (Arici/Venturelli)

- astenuti: nessuno

DELIBERA

1. di approvare per l'annualità 2015 le aliquote e le detrazioni da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	2 per mille
Abitazioni principali e relative pertinenze soggetti al versamento dell'IMU (unità abitative in categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	0,5 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale così come definiti da D.L. 201/2011	1 per mille

2. di azzerare, per l'anno 2015, l'aliquota della Tassa sui servizi indivisibili relativa agli immobili diversi dai fabbricati rurali ad uso strumentale e dall'abitazione principale e relative pertinenze, così come definiti dal decreto legge n. 201/2011;

3. di dare atto che, in base alle proiezioni effettuate e alla differenziazione tariffaria sopra indicata, il gettito complessivo della tassa viene stimato in € 110.000,00 da iscrivere nell'apposita risorsa del bilancio di previsione 2015;

4. di dare altresì atto che le aliquote sopra riportate consentiranno la copertura delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, come stanziati nel bilancio di previsione 2015, per i seguenti importi:

	COPERTO CON TASI	A BILANCIO
Servizi demografici (parte)	€ 25.000,00	62.845,73
Illuminazione pubblica (parte):	€ 30.000,00	97.000,00

Ambiente e verde pubblico (parte):	€ 30.000,00	63.700,00
Manutenzione strade (parte)	€ 10.000,00	68.510,00
Servizio bibliotecario (parte):	€ 15.000,00	62.150,00

5. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa;
6. di dare mandato al responsabile dell'area finanziaria di rendere noto alla popolazione, nelle forme più idonee, il contenuto della presente deliberazione.
7. di dare atto che il Segretario comunale attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti;
8. di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi, su proposta del Sindaco in relazione all'urgenza, con separata votazione

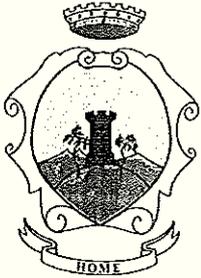
IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi in forma palese da n. 11 consiglieri oltre al sindaco (tot. 12) presenti e votanti:

- favorevoli: **dieci**
- contrari: **nessuno**
- astenuti: **due (Arici/Venturelli)**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del T.U. D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 ed dell'art. 35 comma 10 del vigente Statuto Comunale, stante l'urgenza.



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

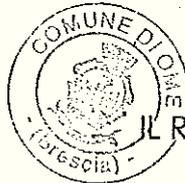
OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 6 luglio 2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, lunedì 6 luglio 2015

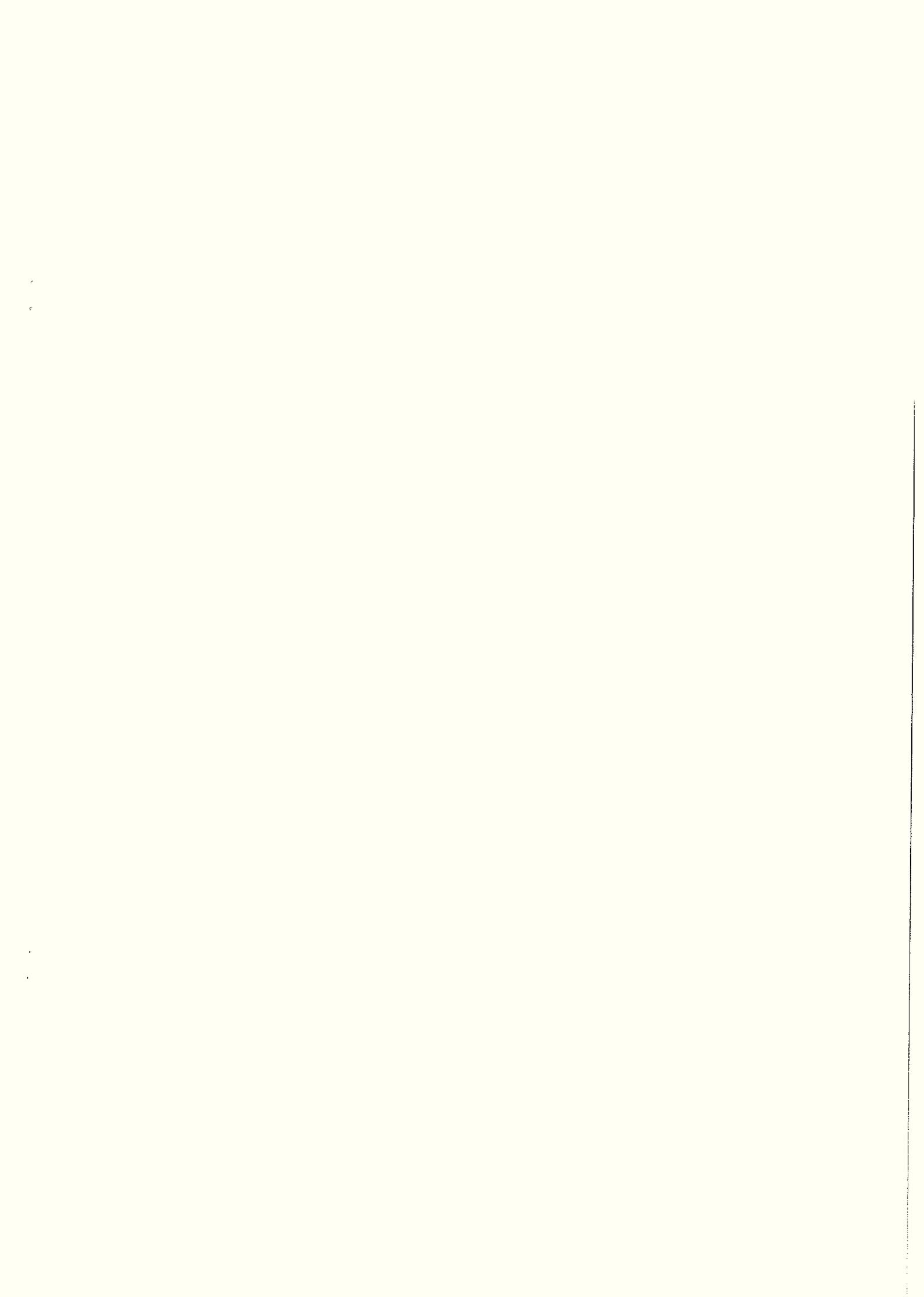


IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

~~Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.~~

Ome

~~IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella~~



L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.

Il Sindaco

F.to Filippi dott. Aurelio

Il Segretario Comunale

F.to Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

[X] E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: 224 APOL.

[X] Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (Statuto Comunale art. 25, 5° comma).

Ome, addì 22/07/2015

Il Segretario Comunale

F.to Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 13/07/2015 :

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 13/07/2015

Il Segretario Comunale

F.to Vitali dott. Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ome, 24/07/2015

Il Segretario Comunale

Vitali dott. Giuseppe





C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

COPIA

C.C.

Numero: 15

Data: 13/07/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 15 Numero 13/07/2015

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNI 2015-2017 ED ELENCO ANNUALE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di luglio alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X
PATELLI LAURA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATTIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
ARICI IDA	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	X
BARBI ANNA	Consigliere	
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	X

Totale presenti : 12

Totale assenti : 1

Partecipa il Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Filippi dott. Aurelio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Il sindaco presidente, in veste di relatore, ricorda che *–fra gli adempimenti propedeutici al bilancio– è prevista l'approvazione dell'elenco delle opere pubbliche relative all'anno in corso ed ai due immediatamente successivi.* Indi, avvalendosi dei prospetti allegati allo schema di deliberazione, dà lettura delle opere inserite e dell'anno di riferimento fornendo puntuali indicazioni sui singoli interventi previsti e sulla loro giustificazione.

Prima di concludere soggiunge: *l'elenco comprende una serie di lavori ma solo alcuni giungeranno a realizzazione. Per altri, infatti, l'iniziativa sarà condizionata dal rispetto dei vincoli del patto di stabilità. Al di là dell'esito, tuttavia, la previsione rimane fondamentale perché costituisce uno dei presupposti per accedere –come nel caso della Casa Gialla– ad eventuali specifiche misure di finanziamento delle opere.*

Conclusa la nota di inquadramento si registrano le seguenti dichiarazioni:

-cons. Albino MAIOLINI sollecita chiarimenti in ordine all'indicazione relativa al parco termale.

- sindaco-presidente precisa che si tratta di un progetto di 2.500.000 euro in partenariato con un terzo e ne giustifica il mantenimento nel triennale allo scopo di accedere ad eventuali bandi per il finanziamento.

- cons. Ida ARICI Sottolinea il rilievo che l'adempimento assume in quanto sintomatico di come l'amministrazione intende operare negli anni futuri. Conclusa la premessa, anticipando il voto di astensione, soggiunge: *sugli interventi e le priorità, mi riservo di intervenire nella prossima seduta allorché –in sede di valutazione del bilancio preventivo– esprimeremo le nostre idee. In questo momento mi limito ad osservare che, sicuramente, ci sono aspetti interessanti.*

In assenza di ulteriori interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Per lo svolgimento dell'attività di realizzazione di lavori pubblici di singolo importo **superiore a 100.000 Euro**, ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs 163/2006 e del D.M. Infrastrutture e Trasporti 9.6.2005 , gli Enti Locali devono predisporre un programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali;

L'art. 128 comma 1 del D. Lgs 163/2006 dispone lo svolgimento di attività preliminari alla predisposizione del Programma Triennale che consistono nell'elaborazione di uno studio per individuare il quadro dei bisogni e delle esigenze al fine di identificare gli interventi necessari al loro soddisfacimento e la redazione di studi sintetici di fattibilità, che evidenzino le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico - finanziarie dell'intervento stesso;

L'articolo 128 del D. Lgs 163/2006 prevede al comma 6 che l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di Euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di Euro alla previa approvazione della progettazione preliminare;

Vista la deliberazione G.C. n. 75 del 15.10.2014, con la quale è stato adottato lo schema di programma triennale 2015-2017 e lo schema dell'elenco annuale dei lavori pubblici anno 2015;

Rilevato che lo schema di programma triennale 2015-2017 e lo schema dell'elenco annuale anno 2014 è stato pubblicato ai sensi dell'art.128 comma 2 del D. Lgs 163/2006 **per 60 gg. consecutivi dal 21.10.2014 al 20.12.2014;**

Dato atto che a seguito della pubblicazione non sono intervenute proposte e/o suggerimenti da parte di privati e/o pubblici per la realizzazione delle opere;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 1.4.2015 di Modifica allo schema di programma triennale dei LL.PP. anni 2015/2017 ed elenco annuale 2015;

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 in data 29.6.2015 di Modifica allo schema di programma triennale dei LL.PP. anni 2015/2017 ;

Visto il nuovo programma triennale dei LL.PP. anni 2015-2017;

Dato atto che a seguito della definizione degli obiettivi del Comune per effetto della reale disponibilità di bilancio è opportuno adeguare e rimodulare il programma triennale riassunto nel programma opere pubbliche ;

Viste le schede, compilate in conformità alla normativa vigente per la programmazione triennale, che vengono allegare alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la **lettera "A"**;

Visto il D.M. Infrastrutture e Trasporti, nonché il DPR n. 207 del 2011

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica, contabile, di cui all'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, resi dal Dirigente dell'Area tecnica e dal Responsabile dei Servizi Finanziari;

Richiamato il Decreto Legislativo 267/2000;

Richiamato il vigente Statuto Comunale e sue modifiche e integrazioni;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità e sue modifiche e integrazioni;

Richiamato il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e sue modifiche e integrazioni;

Con voti espressi nelle forme previste dalle Leggi e dai regolamenti dai presenti n. 11 consiglieri oltre al Sindaco (totale n. 12):

favorevoli: **nove (maggioranza)**

contrari: **nessuno**

astenuiti: **tre (Arici/Venturelli/Malolli)**

DELIBERA

1. Di approvare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici anni 2015 – 2017 e l'Elenco Annuale dei Lavori anno 2015 redatti anche in conformità al D.M. 9/06/05 e corredati dal nominativo del Responsabile del Procedimento come risultanti nelle schede allegare alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali sotto la **lettera "A"**;
2. di dare atto che il predetto programma è composto da :
 - scheda 1: quadro delle risorse disponibili
 - scheda 2: articolazione copertura finanziaria
 - scheda 2b : elenco degli immobili da trasferire
 - scheda 3: elenco annuale 2015
 - elenco annuale 2015 importo inferiore a 100.000,00
3. Di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.Lgs. n. 267/2000;
4. Di dare atto che il Segretario Comunale attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti;
5. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

Indi, su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione, con voti espressi nelle forme previste dalle Leggi e dai regolamenti dai presenti n. 11 consiglieri oltre al Sindaco (totale n. 12):

favorevoli: **dieci**

contrari: **nessuno**

astenuiti: **due (Arici/Venturelli)**

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000, stante l'urgenza.

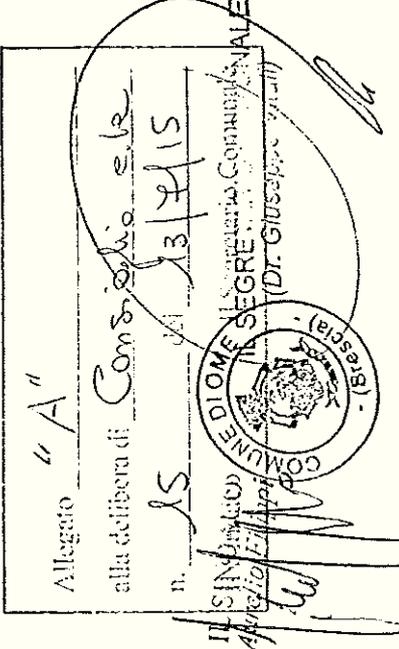
Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI OME
 QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validità Del Programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno 2015	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno 2016	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno 2017	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	120.000,00	2.000.000,00	2.120.000,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 D.lgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	140.000,00	240.500,00	231.500,00	612.000,00
Altro	60.000,00	270.000,00	668.500,00	998.500,00
TOTALI	200.000,00	630.500,00	2.900.000,00	3.730.500,00

IMPORTO (in euro)
6.000,00

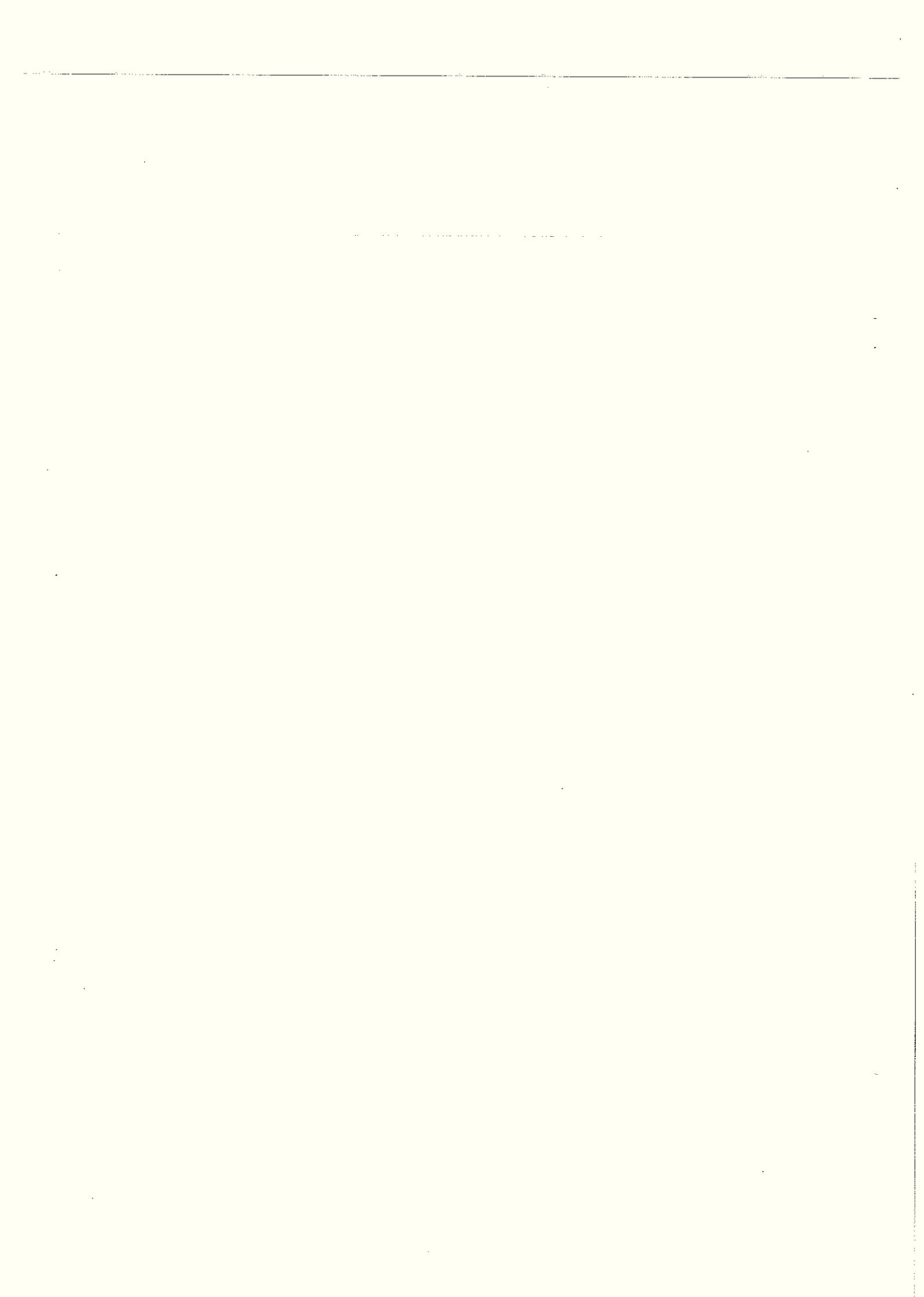
Note:

Allegato "A"
 alla delibera di Consiglio n. 15 del 13/11/15
 IL SINDACO
 Allegio Estipite
 IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
 (D. Giuseppe)




IL RESPONSABILE
 DELL'UFFICIO TECNICO
 Ing. Giovanni Fiori

IL RESPONSABILE



Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI OME
ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

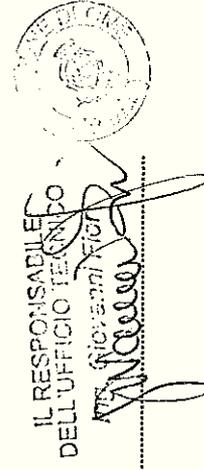
N. Progr.	Cod. Int. Annuale	Codice Isat		Codice Nuis	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma			Cessione Immobili		Tipologia	
		Reg	Prov Com						Primo Anno 2015	Secondo Anno 2016	Terzo Anno 2017	Totale	SI/No		Importo
1		030	017	123	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Ampliamento Via Scornice / Via dei Sabbioni	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	No	0,00	
2		030	017	123	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Municipio Martignago	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	No	0,00	
3		030	017	123	NUOVA COSTRUZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Ampliamento Biblioteca Comunale	2	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	No	0,00	
4		030	017	123	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Ampliamento Via Rinato	2	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	No	0,00	
5		030	017	123	NUOVA COSTRUZIONE	ALTR0	Ampliamento compendio Termale	3	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	No	2.000.000,00	ALTRO
6		030	017	123	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Riqualificazione Piazza Aldo Moro	2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	No	0,00	
7		030	017	123	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORI	Struttura ricettiva Parco Terme	2	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	No	120.000,00	ALTRO



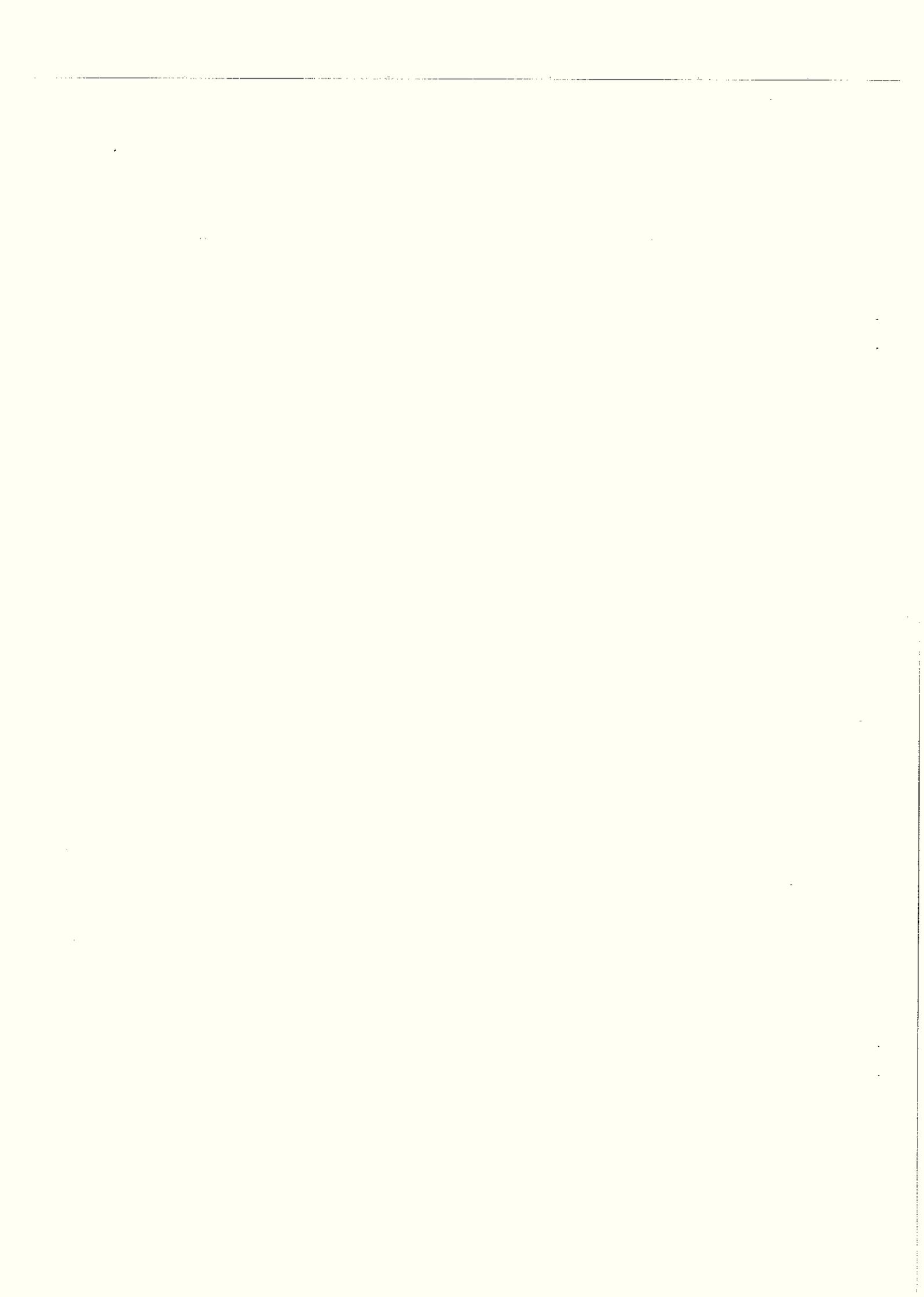
N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat		Codice Nuis	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili		Apporto Di Capitale Privato			
		Reg	Prov						Com	Primo Anno 2015	Secondo Anno 2016	Terzo Anno 2017	Totale	Sì/No	Importo	Tipologia	Sì/No	Importo
8		030	017	123	NUOVA COSTRUZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA A (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Adeguamento antisismico Scuola Materna	2	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00	No	0,00				
9		030	017	123	NUOVA COSTRUZIONE	BENI CULTURALI	Sistemazione aree del Borgo del Minglio	2	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00	No	0,00				
10	2013-03-LLPP	030	017	123	MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA A (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Sostituzione serramenti per messa in sicurezza Scuola Materna.	1	0,00	100.500,00	0,00	100.500,00	No	0,00				
TOTALI									200.000,00	630.500,00	2.900.000,00	3.730.500,00						

Nota:

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO TECNICO
M. GIOVANNI FIGORINI



IL RESPONSABILE



Scheda 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017

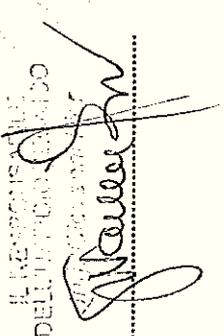
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI OME

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006

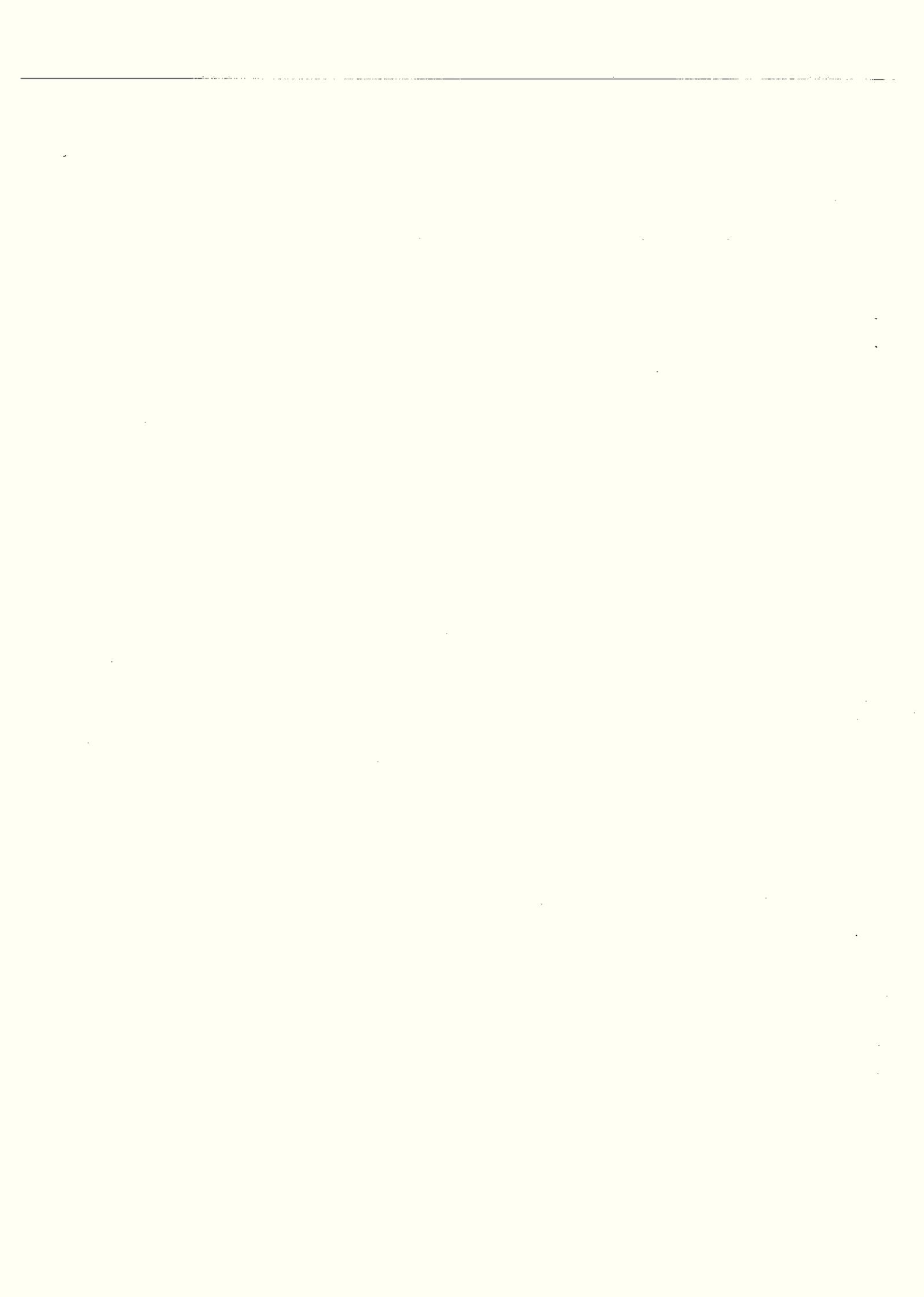
Riferimento Intervento	Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006		Arco Temporale Di Validita' Del Programma Valore Stimato			
	Descrizione Immobili	Solo Diritto Di Superficie	Piena Proprieta'	1° Anno 2015	2° Anno 2016	3° Anno 2017
			TOTALI			

Note:

IL RESPONSABILE
DELL'INTERCOMUNDO



IL RESPONSABILE



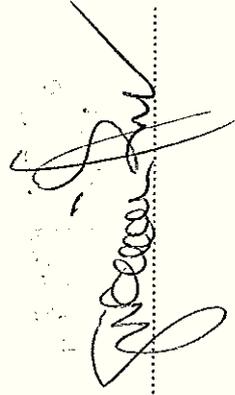
Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017

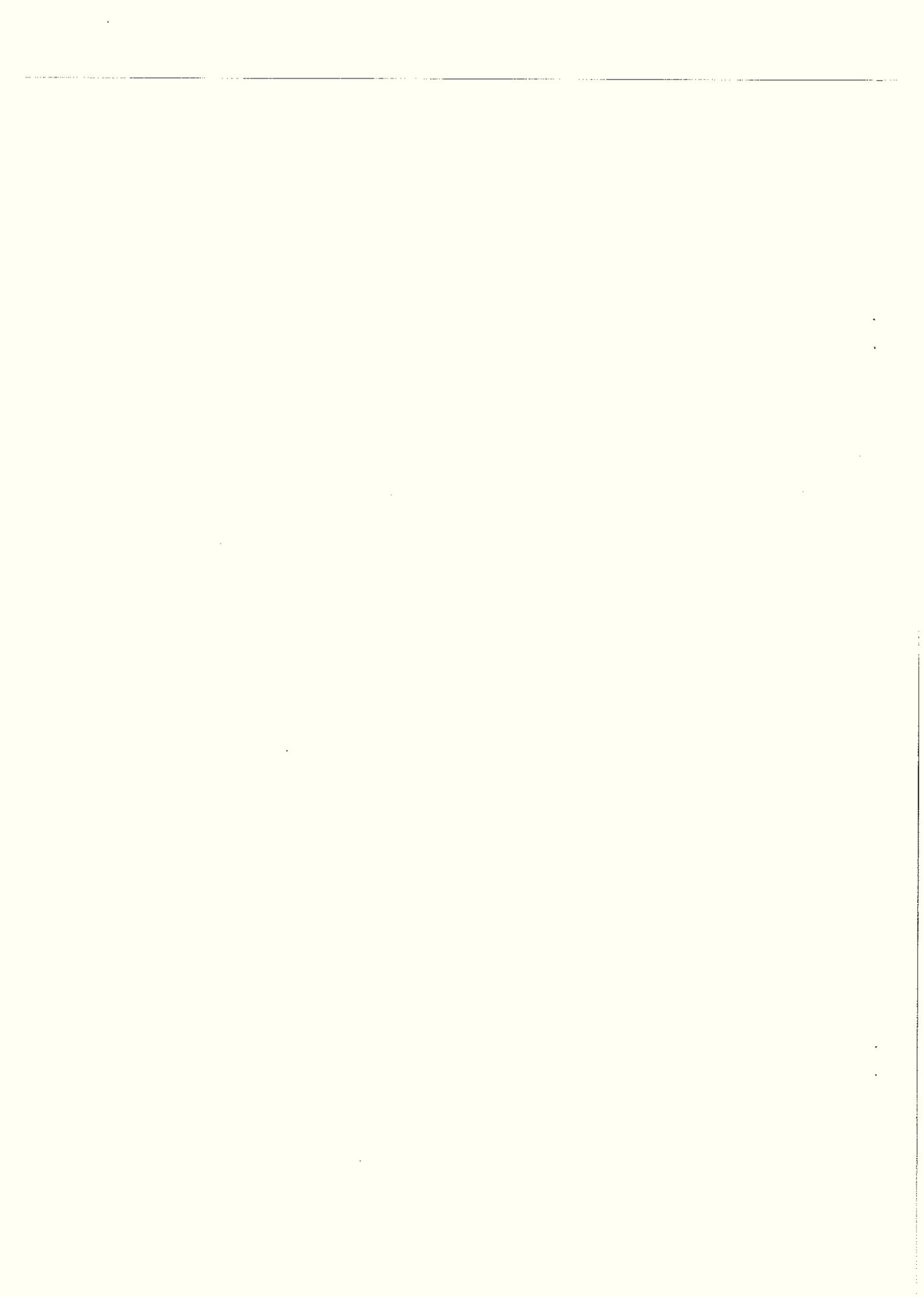
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI OME

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione		
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori	
	0084160017420 151	E34E13001520004	Ampliamento Via Scordine / Via dei Sabbioni	45233120	GIOVANNI	FIOR	100.000,00	100.000,00	Miglioram ento e incremento di servizio	SI	SI	2	Studio fattibilita'	2/2015	4/2015	
	0084160017420 152	000000000000000000	Marcia piede Martignago	45233120	GIOVANNI	FIOR	100.000,00	100.000,00	Miglioram ento e incremento di servizio	SI	SI	2	Studio fattibilita'	4/2015	3/2016	
TOTALI							200.000,00	200.000,00								

IL RESPONSABILE

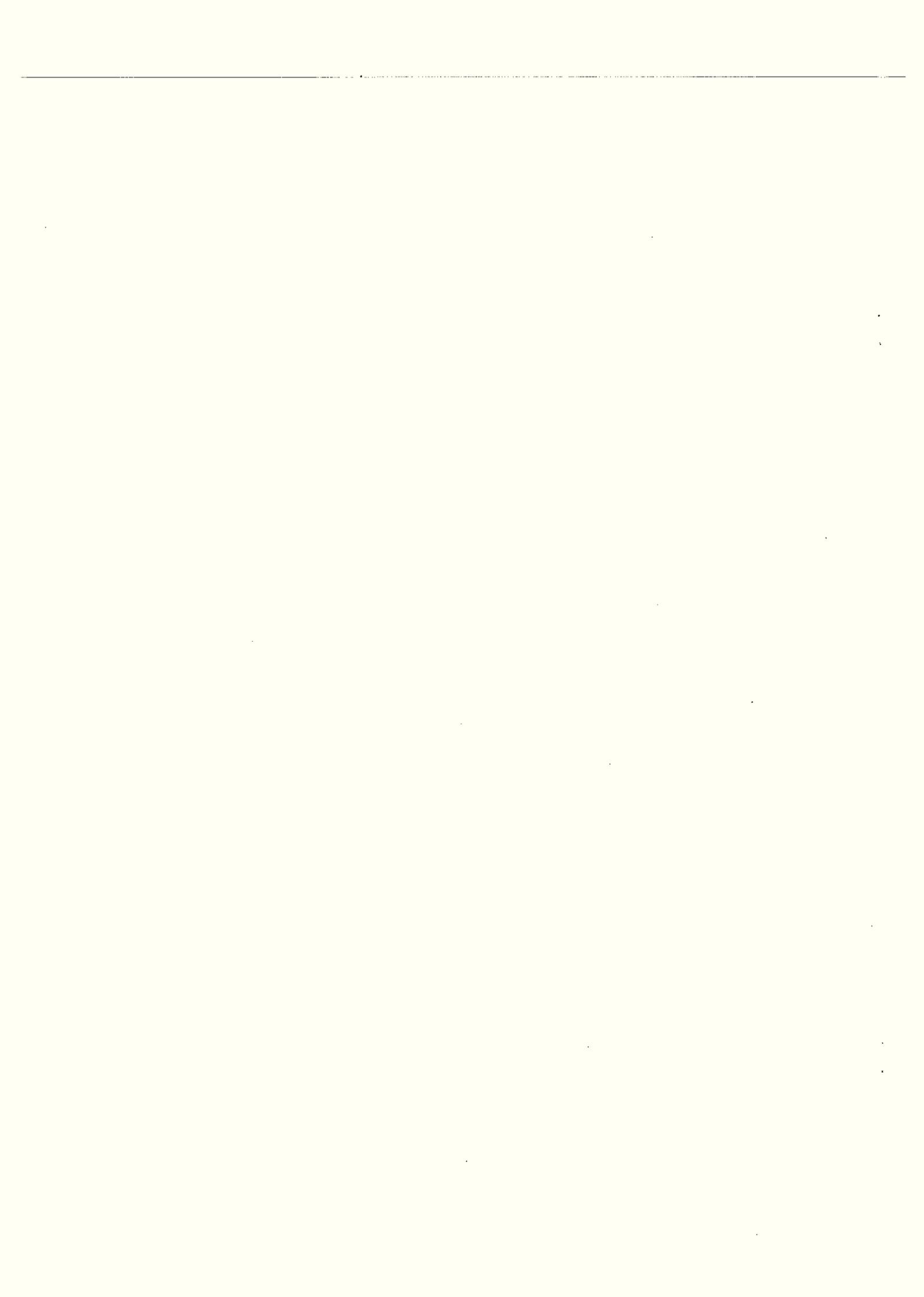




Allegato 5: ELENCO DEI LAVORI IN ECONOMIA DA ALLEGARE ALL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE: 2015/2017
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI OME

Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice CUP	Descrizione Intervento	Responsabile Del Procedimento		Importo Contrattuale Presunto
	Reg	Prov	Com			Nome	Cognome	
							TOTALE	

Note:



COMUNE DI OME

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Aldo Moro, 1 - 25050 Ome (BS) - Tel. 030-652025 / Fax 030-652283
protocollo@pec.comune.ome.bs.it tecnico@comune.ome.bs.it / C.F. e Partita IVA: 00841600174

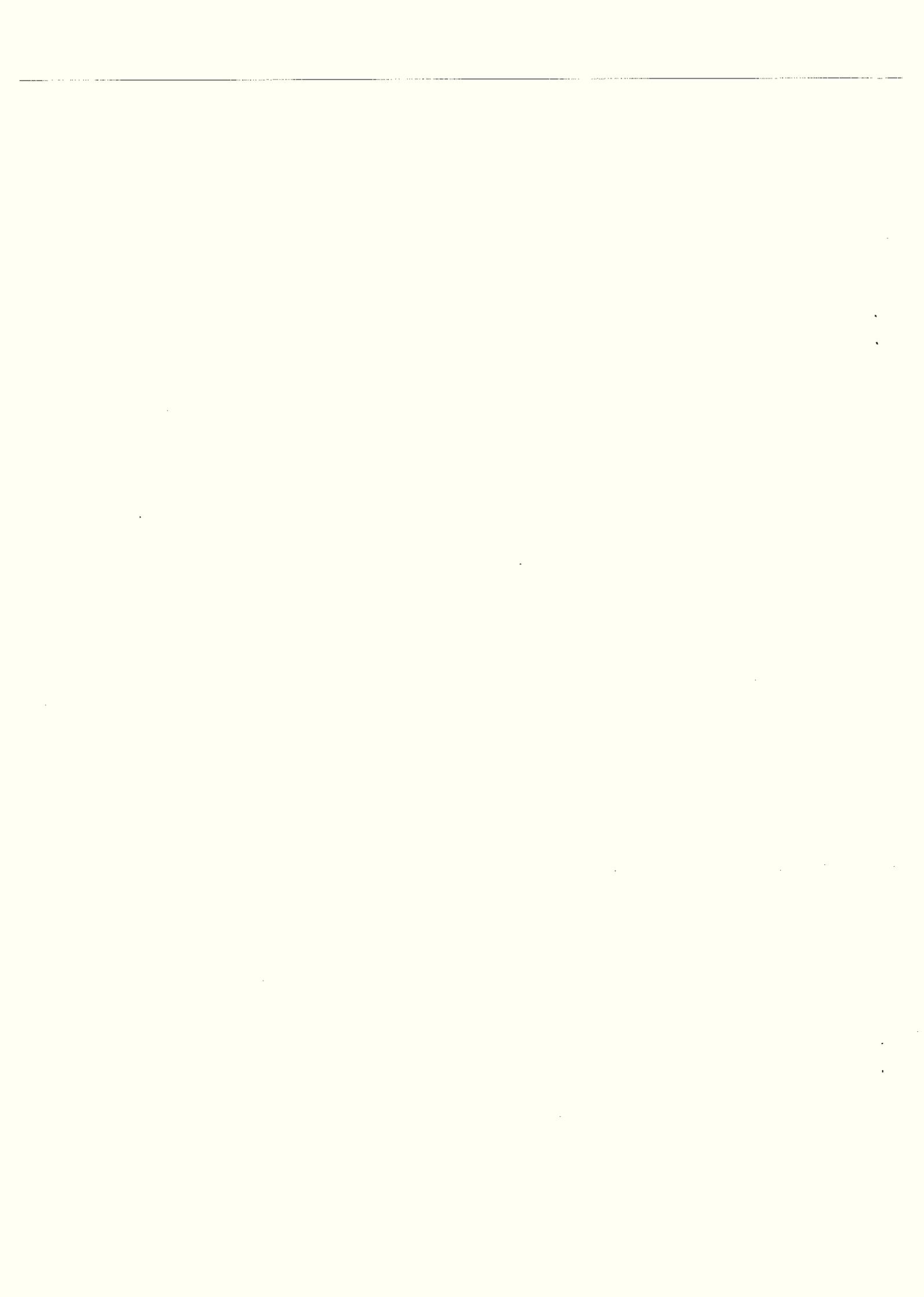


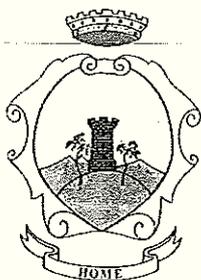
ELENCO OPERE PUBBLICHE INFERIORI AD EURO 100.000,00 ANNO 2015

DESCRIZIONE	COSTO INTERVENTO	
	€	
Manutenzione straordinaria edificio termale	€	6.000,00
Manutenzione straordinaria immobili	€	8.500,00
Manutenzione straordinaria viabilità comunale	€	36.000,00
Manutenzione copertura Museo Malossi	€	14.000,00
Manutenzione Maglio Averoldi (maglio e copertura)	€	22.000,00
Sistemazione argini Valle Delma	€	25.000,00
Manutenzione arredo urbano - giochi	€	7.000,00
TOTALE	€	118.500,00



IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO TECNICO
Ing. Giovanni For





COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO : ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNI 2015-2017 ED ELENCO ANNUALE 2015

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 03/07/2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Ing. Fior Giovanni

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 6 LUG. 2015

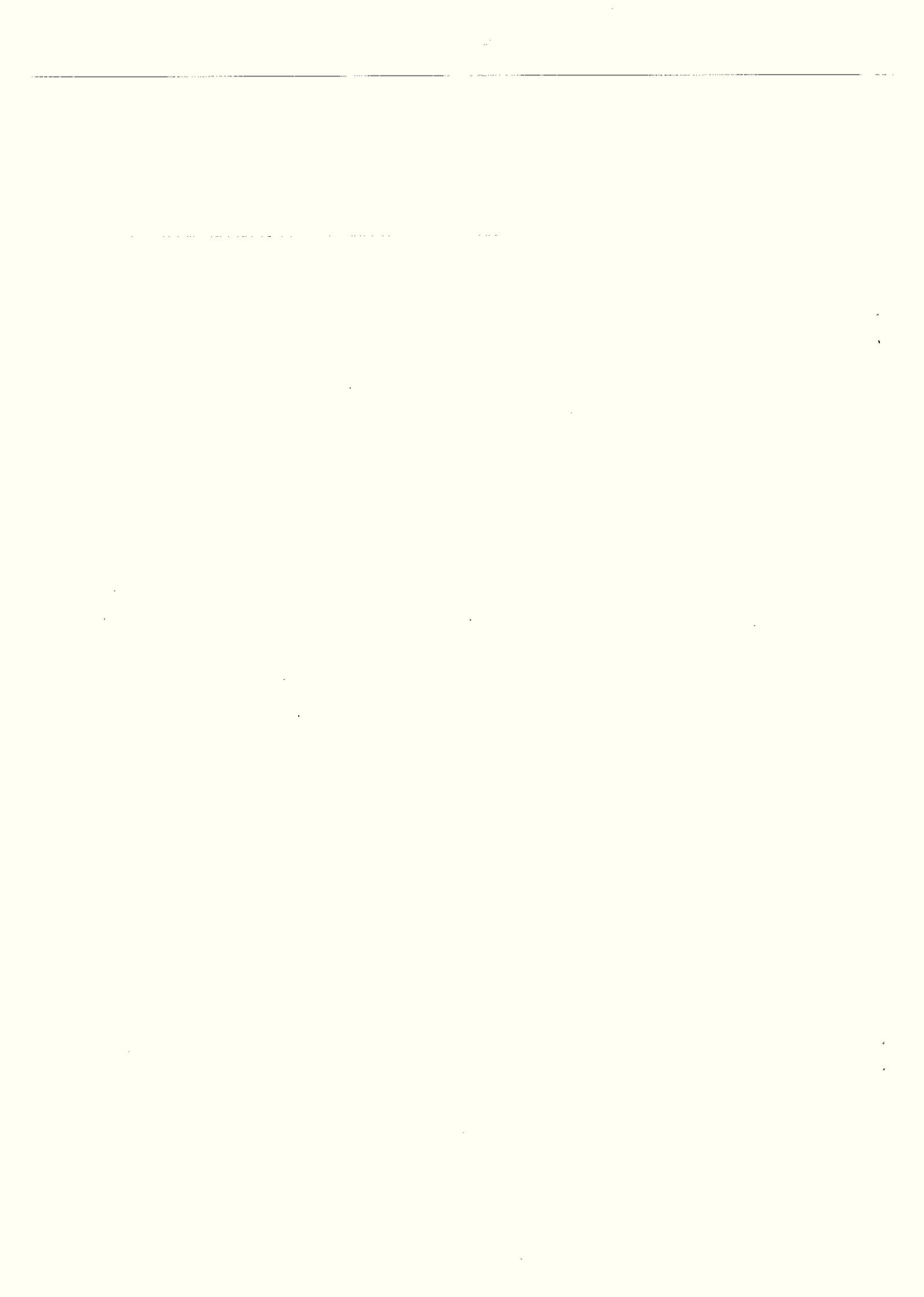


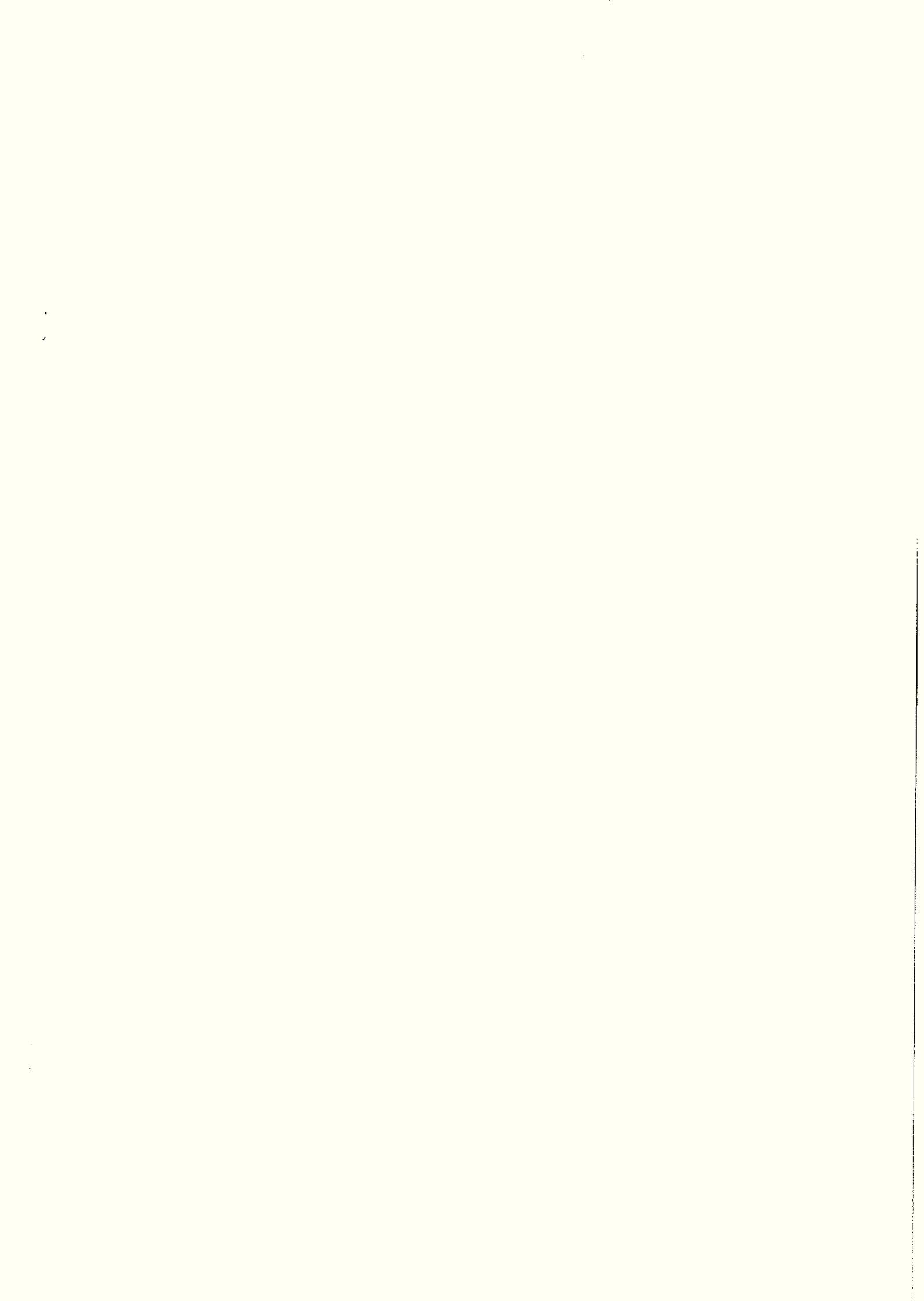
IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.

Ome,

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella





L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.

Il Sindaco
F.to Filippi dott. Aurelio

Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

[X] E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: 220 APOL.

[X] Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (Statuto Comunale art. 25, 5° comma).

Ome, addì 20/07/2015

Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 13/07/2015 :

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 13/07/2015

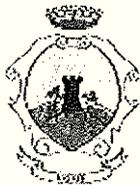
Il Segretario Comunale
F.to Vitali dott. Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ome, 20/07/2015

Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe





C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

COPIA

C.C.

Numero: 11

Data: 13/07/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 11 Numero 13/07/2015

OGGETTO:	ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015
-----------------	---

L'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di luglio alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X
PATELLI LAURA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATTIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
ARICI IDA	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	X
BARBI ANNA	Consigliere	
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	X

Totale presenti : 12

Totale assenti : 1

Partecipa il Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Filippi dott. Aurelio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



- cons. claudia VENTURELLI Invita l'amministrazione a rendere noti i dati pubblicandoli sul sito. Giustifica la richiesta con l'esigenza di *consolidare la tendenza alla differenziazione* e di favorire un ulteriore contenimento della quantità di rifiuti prodotta.

- sindaco-presidente Dopo aver ribadito che i dati disponibili non sono consolidati ma soltanto tendenziali, osserva che per una valutazione puntuale occorre assumere a riferimento un periodo di almeno dodici mesi. Prima di concludere soggiunge: *pur riconoscendo il valore delle prime indicazioni, mi sembra che occorranco altri riscontri.*

- cons.re dr. Giovanni ROLFI Ritiene significativa la riduzione di un ulteriore 20% dell'indifferenziato ed esprime compiacimento per un risultato che evidenzia il senso civico dei concittadini. Prima di concludere non esclude che la riduzione dei costi evidenziata possa determinare benefici anche per la stessa utenza.

Successivamente, in assenza di ulteriori interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO il Regolamento per la disciplina del tributo IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 29.07.2014, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

DATO ATTO che:

- il Piano Finanziario per l'applicazione della TARI è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art 8 del DPR 158/99;

- che la normativa impone l'obbligo di integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio afferenti il servizio di igiene urbana;

ATTESO che con il Piano Finanziario del servizio – allegato "A" alla presente deliberazione - vengono definiti i costi da coprire integralmente, utili alla applicazione del nuovo tributo comunale il quale risulterà così composto:

- *quota fissa*: determinata in relazione alla componenti essenziali del costo del servizio;

- *quota variabile*: rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'approvazione del **piano finanziario** del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato alla presente e che ne forma parte integrante e sostanziale (**allegato A**);

RITENUTO inoltre necessario provvedere all'approvazione delle **tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) anno 2015** riportante nel prospetto **allegato B**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il Decreto ministeriale in data 13.05.2015, che ha stabilito, per l'anno 2015, il differimento al 30 luglio 2015 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

ACQUISITO il visto di regolarità tecnica e contabile reso dal responsabile dell'area economico-finanziaria, ai sensi dell' ex art. 49 – 1° comma – del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

CON VOTI espressi in forma palese, per alzata di mano dai n. **11** consiglieri oltre al sindaco (tot. n. **12**):

favorevoli: **dieci**

contrari: **nessuno**

astenuiti: **due (conss. Venturelli/Arici)**

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse, che qui si intendono integralmente riportate e confermate sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI APPROVARE** l'allegato Piano Finanziario della TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015 **allegato "A"** quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;
- 3) **DI DARE ATTO** che il costo complessivo per la gestione dei rifiuti – anno 2015, è pari ad **€ 345.939,00.=**;
- 4) **DI APPROVARE** le allegate tariffe per l'applicazione della "TARI" ANNO 2015 - **allegato "B"** alla presente deliberazione;
- 5) **di dare atto** che le scadenze per il pagamento della rate della TARI sono state fissate con regolamento comunale al 16 ottobre ed al 16 dicembre;
- 6) **di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa;
- 7) **di dare mandato** al responsabile dell'area finanziaria di rendere noto alla popolazione, nelle forme più idonee, il contenuto della presente deliberazione.
- 8) **di dare atto** che il Segretario comunale attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti;
- 9) **di dare infine atto**, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione palese, presenti n. **11** consiglieri oltre il Sindaco (Tot. **12** votanti), con voti espressi dagli aventi diritto nelle forme di legge:

favorevoli: **dieci**

contrari: **nessuno**

astenuiti: **due (conss. Venturelli/Arici)**

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

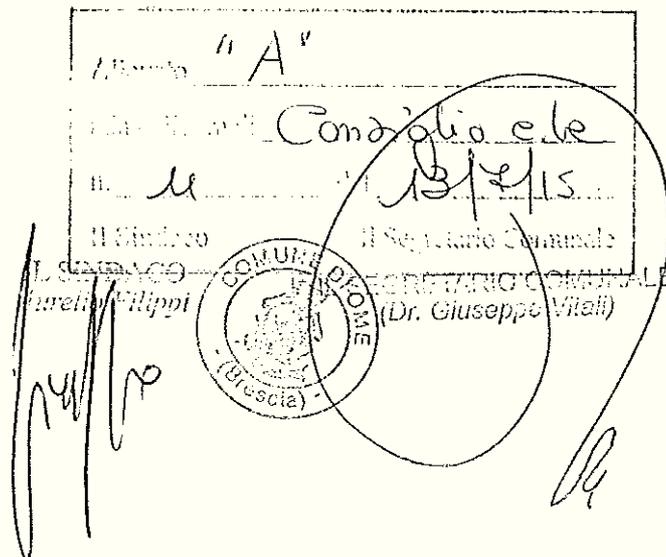
di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del T.U. D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 ed dell'art. 35 comma 10 del vigente Statuto Comunale, stante l'urgenza.

RELAZIONE E PIANO FINANZIARIO TARI 2015

Comune di OME (BS)

Libro "A"	
Data di emissione Condizionale	
Il Sindaco	Il Segretario Comunale
<i>Luigi Filippi</i>	<i>Dr. Giuseppe Vitelli</i>

COMUNE DI OME (Brescia)



Indice

Premessa	3
Dati geografici, demografici ed economici.....	5
1. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale	6
1.1. Obiettivi di igiene urbana	6
1.2. Obiettivi di riduzione della produzione di R.U.	6
1.3. Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i rifiuti indifferenziati	6
1.4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	7
1.5. Obiettivo economico	7
1.6. Obiettivo sociale	8
2. Il modello gestionale	8
3. Il sistema attuale di raccolta e smaltimento	8
3.1. Attività di igiene urbana	9
3.2. Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati	9
3.3. Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata	10
3.4. Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento	10
3.5. Attività centrali.....	10
4. Il programma degli interventi	10
4.1. Organizzazione del servizio.....	10
4.2. Personale	11
5. Le risorse finanziarie.....	11
5.a Il piano finanziario	11
5.b Tabella Piano servizi CGIND - Costi di gestione Servizi RSI indifferenziati.....	11
5.c Tabella Piano CRD - Costi raccolta differenziata	12
5.d Tabella Piano CTR - Costi trattamento e riciclo.....	12
5.e Tabella Piano CC - Costi Comuni.....	12
5.f Tabella CK - Costo d'uso del capitale	12
5.g Tabella CT - Determinazione dei costi della tariffa	13
5.h Tabella FF - Fabbisogno finanziario	13
6. Determinazione delle coperture del fabbisogno finanziario	14

Premessa

La legge di stabilità per l'anno 2014 (Legge 27 dicembre 2013, n. 147) ha riscritto il prelievo tributario relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La neonata TARES (istituita lo scorso anno con l'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successivamente modificato dall'art. 1, comma 387, della Legge di stabilità per il 2013, n. 228/2012) è stata soppiantata dalla TARI, componente riferita ai rifiuti, della IUC (imposta unica comunale), destinata a trovare applicazione dal 1° gennaio 2014, come stabilito dal comma 639 e seguenti dell'art. 1 della citata legge n. 147/2013.

Il comma 652 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 prevede che anche il nuovo tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le *"Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani"*, sancendo lo stabile riferimento per la determinazione delle tariffe TARI alla metodologia contenuta nel citato D.P.R.

L'art. 8 del DPR 158/99 prevede che, ai fini della determinazione della tariffa, il comune approvi il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenendo conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento. Il piano finanziario comprende:

- il programma degli interventi necessari;
- il piano finanziario degli investimenti;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie.

Il piano finanziario deve inoltre essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Il Comune di Ome applicherà per l'anno 2015 la **TARI** coprendo il 100% dei costi contenuti nel piano finanziario, mediante i proventi della tariffa.

Il Piano finanziario rifiuti ha quindi il fine di permettere al comune la possibilità di:

- a) determinare le tariffe;
- b) fissare la percentuale di crescita annua delle stesse;
- c) garantire la copertura integrale dei costi del servizio.

Per il l'anno 2015 il piano finanziario è stato elaborato congiuntamente con gli uffici comunali competenti, dalla Ditta Adigest srl affidataria, sulla base di un contratto di

servizio, delle attività riferibili all'igiene urbana (raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, spazzamento strade e servizi collaterali).

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale deve adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

Per quanto riguarda il servizio di gestione dei rifiuti, la raccolta avviene con contenitori stradali (cassonetti RSU e contenitori FORSU, CARTA, VETRO/LATTINE E PLASTICA). A decorrere dal 01.01.2014 è partita la gestione dell'isola ecologica intercomunale Ome-Monticelli Brusati.

Il Decreto ministeriale in data 13 maggio 2015 proroga al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 degli Enti Locali.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato.

Dati geografici, demografici ed economici

<i>Descrizione</i>	<i>u.m.</i>	<i>comune</i>
Superficie territorio	kmq	9,91
Densità	ab/kmq	326
Abitanti	n.	3240
Utenze domestiche (al 31.12.2014)	n.	1336
Utenze non domestiche (al 31.12.2014)	n.	112
Isola ecologica intercomunale	n.	1
Cimiteri	n.	1
Scuole statali	n.	1
Casa di riposo	n.	0
Farmacie	n.	1

1. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Ome si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica triennale.

1.1 Obiettivi di igiene urbana

In merito all'igiene urbana si intende perseguire il decoro e la pulizia di strade, piazze del Comune. Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade nel territorio comunale viene effettuato dalla Società che gestisce il servizio con frequenza media quindicinale, con l'impiego di una spazzatrice meccanica. L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

1.2 Obiettivi di riduzione della produzione di R.U.

- L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione di carta, vetro, plastica, FORSU ecc.) Il raggiungimento di tale obiettivo consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

1.3 Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i rifiuti indifferenziati

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire negli appositi cassonetti ed all'isola ecologica di prossima apertura

a) **Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.**

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante cassonetti stradali di prossimità dalla Ditta Adigest srl la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso il termoutilizzatore di Brescia.

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi alla quantità di rifiuti raccolti pro-abitante.

Totali R.U. indiff.	2013	2014	2015
t/anno	1277,91	1070,70	1277,91
Kg/ab/anno	394	332	394

Rifiuti differenziati	2013	2014	2015
------------------------------	-------------	-------------	-------------

t/anno	631	631	631
Kg/ab/anno	195	195	195

Ingombranti smaltiti	2013	2014	2015
t/anno	106	106	106
Kg/ab/anno	33	33	33
Ingombranti recuperati	2013	2014	2015
t/anno	36	36	36
Kg/ab/anno	11	11	11

Rifiuti spazzamento	2013	2014	2015
t/anno	53	53	53

1.4 - Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata verrà realizzata attraverso:

- Campane/Contenitori di prossimità per la carta, vetro, bottiglie di plastica e lattine, umido;
- Contenitore di prossimità per frazione organica

L'accesso ai cassonetti di prossimità stradale avviene con accesso controllato mediante tessera magnetica fornita dal Comune, che permetterà un puntuale controllo di quantità e qualità del rifiuto conferito dal cittadino.

- Raccolta rifiuti differenziati presso l'isola ecologica intercomunale Ome-Monticelli Brusati: Il servizio è attivo per n. 3 giorni alla settimana, per 9 ore complessive.

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Sia Aprica spa che Adigest srl si avvalgono di alcune filiere del CONAI (COREPLA, COMIECO, CNA, RILEGNO) e conferiscono tutti i rifiuti della raccolta differenziata in impianti autorizzati al recupero delle diverse frazioni: carta, plastica, vetro, alluminio, acciaio, legno.

La frazione compostabile è conferita all'impianto SISTEMA AMBIENTE ECOPOL di Bagnolo Mella.

1.5 Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2014, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .

1.6 Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

2. Il modello gestionale

Il sistema di gestione è basato sull'affidamento a seguito di bando pubblico di gara del servizio integrato dei rifiuti.

3. Il sistema attuale di raccolta e smaltimento

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società Adigest srl:

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	Trisettimanale	Contenitori di prossimità
Vetro	Quindicinale	Campane di prossimità
Legno	Secondo necessità	Conferimento c/o contenitori di prossimità
Verde – Rifiuti biodegradabili	Secondo necessità	Conferimento c/o contenitori di prossimità
Farmaci	Secondo necessità	Bidone
Rifiuti organici (umido)	Bisettimanale nei mesi da settembre ad aprile Trisettimanale nei mesi da maggio ad agosto	Conferimento c/o contenitori di prossimità

Carta e Cartone	Ogni 10 giorni	Campagne di prossimità
Plastica	Settimanale	Campagne di prossimità
RAEE	A chiamata	Ritiro al domicilio degli utenti
Rifiuti organici (umido)		Contenitori di prossimità

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società Adigest srl:

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	Trisettimanale	Contenitori di prossimità
Vetro	Quindicinale	Campagne di prossimità
Rifiuti organici (umido)	Bisettimanale nei mesi da settembre ad aprile Trisettimanale nei mesi da maggio ad agosto	Conferimento c/o contenitori di prossimità
Carta e Cartone	Settimanale	Campagne di prossimità
Plastica	Settimanale	Campagne di prossimità

3.1 Attività di igiene urbana

Lo spazzamento e il lavaggio di strade e piazze pubbliche viene effettuato dalla Società appaltatrice del servizio di nettezza urbana, ditta Adigest srl dal 01.05.2014..

3.2 Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati

Raccolta e trasporto RSU indifferenziati – il gestore possiede un autocompattatore modello IVECO 190 E 30 di targa AA 227 YW.

Nella tabella viene indicato il mezzo utilizzato per svolgere il servizio così come descritto nei precedenti paragrafi.

Automezzi raccolta RU indifferenziato	n.
Compattatori	1
Autocarri	0
Motocarri	0
Altro	0
Totale	1

Il valore degli investimenti necessari alla riorganizzazione dei servizi è stato interamente sostenuto dal gestore al momento dell'avvio servizio.

3.3 Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Raccolta differenziata per materiale – il gestore possiede un parco di automezzi dedicati al servizio che sono utilizzati in tutti i Comuni gestiti. Pertanto, non è possibile indicare alcun numero e valore a cespite in quanto il costo dei mezzi è ricompreso nella composizione dei costi delle varie filiere di servizio svolto. Nella tabella viene quindi indicato il numero di mezzi utilizzati per svolgere il servizio così come descritto nei precedenti paragrafi.

Automezzi Raccolta Differenziata	n.
Compattatori	1
Autocarri	2
Motocarri	0
Altro	0
Totale	3

3.4 Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento

Per lo smaltimento della frazione differenziata viene utilizzato il termovalorizzatore di Brescia (di A2A spa).

Per lo smaltimento FORSU viene utilizzato il centro "sistema ambiente Ecopol" di Bagnolo Mella, mentre per le frazioni differenziate vengono utilizzati dei centri di stoccaggi intermedi che sono:

- Tecnorecuperi per vetro e lattine
- Linea ambiente per la plastica
- Dargenio & Dusetti per la carta

3.5 Attività centrali

Gli immobili e le dotazioni materiali ed immateriali, per le attività centrali, sono utilizzate dal Gestore per lo svolgimento del servizio in tutti i Comuni serviti e pertanto non viene indicato alcun numero e valore a cespite in quanto il costo è ricompreso nella composizione dei costi delle varie filiere del servizio svolto.

4. Il programma degli interventi

4.1 Organizzazione del servizio

Il servizio consiste nelle attività di svuotamento contenitori stradali, a seconda delle tipologie di rifiuto, trasporto e conferimento presso l'impianto di destino delle seguenti frazioni:

- Carta e cartone
- Vetro e lattine
- Imballaggi in plastica
- Frazione organica
- Vegetale
- Rifiuto indifferenziato (R.U.R.)

4.2 Personale

Per l'espletamento del servizio di raccolta il Gestore garantisce personale in misura adeguata, idoneo, capace e professionalmente formato.

5 Le risorse finanziarie

5.a. Tabella Il piano finanziario (prospetti economico-finanziari)

PIANO FINANZIARIO

Date di riferimento	nota
<p>Inserire le date del o degli anni di proiezione economico-finanziaria adottata</p> <p>Anno 1 <input type="text" value="2015"/></p> <p>(n)</p>	<p>I costi considerati in questo capitolo si riferiscono all'anno n (primo anno di piano)</p>

Il Piano Finanziario 2015 è stato elaborato in collaborazione fra il Comune e il Gestore sulla base del quadro economico di aggiudicazione di gara, tenendo conto delle varianti e modifiche richieste in corso d'opera.

Esso costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni quantitative rilevanti come richieste dall'art. 8 del DPR. 158/99.

5.b. Tabella Piano servizi CGIND – Costo gestione servizi RSU indifferenziati

Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)

(Euro)

Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	7.376,93
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	33.828,84
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	93.699,35
Altri Costi (AC)	1.320,00
TOTALE (CGIND)	136.225,12

5.c. Tabella Piano CRD – Costi raccolta differenziata

CGD	CRD	Gestione centro di raccolta	€	2.111,33
CGD	CRD	Raccolta Frazione Organica (FORSU)	€	27.722,88
CGD	CRD	Raccolta Carta	€	12.548,01
CGD	CRD	Raccolta Vetro e Lattine	€	8.431,58
CGD	CRD	Raccolta Plastica	€	11.502,34
CGD	CRD	Raccolta Piile e Farmaci	€	1.100,00
		Totale CRD	€	63.416,14

5.d. Tabella Piano CTR – Costi trattamento e riciclo

CGD	CTR	FORSU	€	21.437,08
CGD	CTR	VEGETALE	€	738,86
CGD	CTR	LEGNO	€	1.010,92
		Totale CTR	€	23.186,86

5.e. Tabella Piano CC – Costi comuni

		2015
		Totale
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)		10.435,00
Costi Generali di Gestione (CGG)		50.955,91
Costi Comuni Diversi (CCD)		11.056,06
TOTALE (CC)		72.446,97

5.f. Tabella CK – Costo d'uso del capitale

CK	AMM	Ammortamento impianti	€	8.712,15
CK	AMM	Ammortamento mezzi e attrezzature	€	33.672,00
CK	AMM	Ammortamento hardware e software	€	-
CK	AMM	Ammortamento start up nuove attività	€	-
CK	AMM	Ammortamento beni materiali	€	-
CK	AMM	Ammortamento immobili	€	10.232,76
CK	AMM	Altri ammortamenti	€	-
		Totale AMM	€	52.616,91

5.g. Tabella CT – Determinazione dei costi della tariffa

Determinazione dei costi della Tariffa	2015
Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)	136.225,12
+ Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)	86.603,00
+ Costi Comuni (CC)	72.446,97
+ Costo d'Uso del Capitale (CK)	52.616,91
- Contributo Stato per scuole	1.061,00
- Differenza TARI-costi ANNO 2014	892,00
= Totale Componenti di costo della Tariffa	345.939,00

5.h. Tabella FF – Fabbisogno finanziario

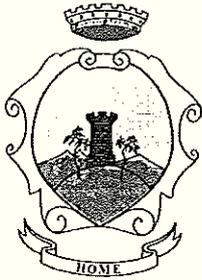
Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99

FABBISOGNO FINANZIARIO (Euro)		2015
		Totale
Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)	Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	6.706,30
	Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	33.828,84
	Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	93.699,35
	Altri Costi (AC)	1.320,00
	Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)	136.225,12
Costi Gestione Raccolta (CGD)	Raccolta Frazione Organica (FORSU)	€ 27.722,88
	Raccolta Carta	€ 12.548,01
	Raccolta Vetro e Lattine	€ 8.431,58
	Raccolta Plastica	€ 11.502,34
	Raccolta Pile e Farmaci	€ 1.100,00
	Gestione centro di raccolta	€ 2.111,33
	Costi Raccolta Differenziata per Materiale (CRD)	€ 63.416,14
	FORSU	€ 21.437,08
	VEGETALE	€ 738,86
	LEGNO	€ 1.010,92
	Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	€ 23.186,86
	Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)	€ 86.603,00
	TOTALE Costi Operativi di Gestione (CG)	
Costi Comuni (CC)	Costi Ammin.Accert.Riscoss. e Contenz.(CARC)	€ 10.435,00
	Costi Generali di Gestione (CGG)	€ 50.955,91
	Costi Comuni Diversi (CCD)	€ 11.056,06
	Costi Comuni (CC)	€ 72.446,97
COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)		€ 52.616,91
Dedotto contributo Stato per Scuola		€ 1.061,00
Dedotto maggior introito TARI rispetto a costi 2014		€ 892,00
TOTALE Costi di Gestione (FABBIS. GEST. CORRENTE)		€ 345.939,00

6 Determinazione delle coperture del fabbisogno finanziario

	2014	2015
Totale PF	343.939	345.939
Totale consuntivo	342.936	
Gettito TARI	343.828	345.939
Differenza	+892	

Si ipotizza un'entrata tariffaria 2015 pari al costo preventivato del servizio con conseguente copertura 100%.



COMUNE DI OME

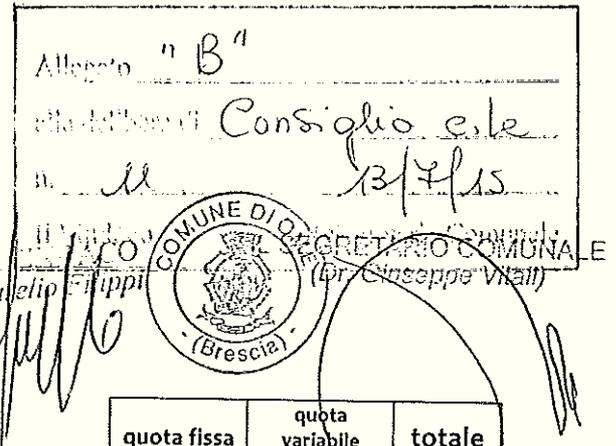
Provincia di Brescia
Ufficio Ragioneria

TARIFE TARI 2015

ALLEGATO "B"

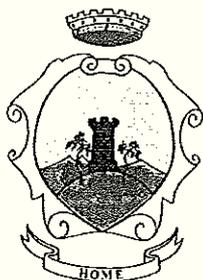
utenze domestiche

n	TARIFE	
	Fisso €/mq	Variabile €
1	0,25	63,42
2	0,291	114,16
3	0,321	126,85
4	0,345	164,9
5	0,369	183,93
6 o più	0,387	215,64



utenze non domestiche

		quota fissa	quota variabile	totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,8	0,619	1,419
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,357	1,042	2,399
3	Stabilimenti balneari	0,988	0,767	1,755
4	Esposizioni, autosaloni	0,675	0,523	1,198
5	Alberghi con ristorante	2,087	1,612	3,699
6	Alberghi senza ristorante	1,428	1,104	2,532
7	Case di cura e riposo	1,726	1,317	3,043
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,773	1,693	3,466
9	Banche ed istituti di credito	0,91	0,87	1,780
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,93	1,641	3,571
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,385	2,105	4,490
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	1,883	1,637	3,520
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,82	1,398	3,218
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,991	0,811	1,802
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,541	1,12	2,661
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	7,594	4,911	12,505
17	Bar, caffè, pasticceria	5,711	3,439	9,150
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,734	2,883	6,617
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,095	1,856	5,951
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,508	5,744	15,252
21	Discoteche, night-club	2,573	1,983	4,556



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 6 luglio 2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, lunedì 6 luglio 2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

~~Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.~~

Ome

~~IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella~~

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.

Il Sindaco

F.to Filippi dott. Aurelio

Il Segretario Comunale

F.to Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

[X] E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: 222 APOL.

[X] Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (Statuto Comunale art. 25, 5° comma).

Ome, addì 22/07/2015

Il Segretario Comunale

F.to Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 13/07/2015 :

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

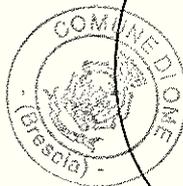
Ome, li 13/07/2015

Il Segretario Comunale

F.to Vitali dott. Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Ome, 22/07/2015



Il Segretario Comunale

Vitali dott. Giuseppe